IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVI. — Numero 161. CENT. 5 IN TUTTO IL REGNO Domenica, 12 Giugno 1898

Tutto arretrato cent. 10

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Non avendo sospesa la pubblicazione del giornale nella consueta ricorrenza dello Statuto, faremo festa quest'oggi, domenica, e ne profitteremo per un riordinamento interno della tipografia.

In conseguenza domani non si pubblica il giornale.

La settimana all'estero

Anche tenendo conto delle esagerazioni delle notizie da fonte americana, si deve convenire che la situazione è peggiorata per gli spagnuoli, ecsi alle Filippine come a Cuba.

Il capo degli insorti Aguinaldo è riuscito a far insorgere quasi tutto l'arcipelago delle Filippine, e Manilla è seriamente minacciata così dalle navi degli incrociatori Dewey come dagli insorti. A Santiago di Cuba la squadra di Cervera è chiusa da quella di Schley, mentre l'altra squadra americana comandata da Sampson si prepara ad un'azione combinata con truppe da sbarco contro Santiago.

La squadra del contrammiraglio Camara si trova sempre a Cadice, mentre una piccola squadra è partita per le Filippine ma è dubbio che possa giungere in tempo per liberare Manilla.

Questo stato di cose ha avuto un contraccolpo alle Cortes ove il Gabinetto Sagasta chiede che l'opposizione voti i bilanci ed i provvedimenti finanziari per far fronte alle spese di guerra senza discussioni. A Madrid si parla già di un nuovo rimpasto ministeriale.

Circa la mediazione delle potenze per la conclusione della pace è la rinunzia della Spagna a Cuba. Inoltre gli Stati Uniti chiedono la cessione di Portorico quale indennizzo per le spese di guerra. Soltanto in tal caso gli Stati-Uniti rinunzierebbero alle Filippine.

Dell'alleanza tra l'Inghilterra e gli Stati-Uniti non si parla più, per quanto Chamberlain abbia dichiarato nella seduta di ieri alla Camera dei Comuni, che egli desidera vivamente l'alleanza, perchè sarebbe un beneficio per i due paesi.

Il Governo cinese continua a far concessioni alle potenze europee.

Il Ministro degli esteri francese, Hanotaux, partecipò martedì scorso al Consiglio dei Ministri che la Cina avrà aderito a tutte le domande della Francia per l'assassinio del padre Bertholet a Konangai, così condanna dei colpevoli, punizione delle autorità responsabili, pagamento di un'indennità di sessantamila franchi e costruzione di una cappella votiva.

Inoltre la Cina ha concesso alla Francia, con un accordo speciale, la facoltà di costruire una ferrovia che deve unire Pakhoei, sul golfo di Tonchino, con la valle del fiume Likiang. Questa ferrovia è di grande importanza per gli interessi commerciali della Francia nella Cina meridionale.

Il governo cinese ha ceduto pure all'Inghilterra per novantanove anni una striscia di territorio di fronte a Kau-Lung, ciò che provoca di nuovo le gelosie dei francesi.

I rappresentanti diplomatici della Grecia all'estero furono informati che le truppe greche hanno ricevuto la Tessaglia, dopo che le ultime truppe turche lasciarono quella provincia.

Da Atene si annuncia che il governo greco ha versato sino al 9 corrente alla Banca Ottomana tre milioni di lire sterline pel pagamento dell'indennità di guerra alla Turchia.

In seguito ai risultati della votazione nella Nuova Galles del Sud, la più importante delle colonie australiane, che furono contrarie alla Federazione il piano di questa si può ritenere aggiornato.

I giornali inglesi esprimono anzi il parere che la realizzazione del piano sia rinviata di alcuni anni. Ciò che ha mostrato al movimento nella Nuova Galles del Sud fu il timore che la Federazione seguisse una politica protezionista, costringendo quella colonia ad abbandonare la politica liberista alla quale essa deve il suo sviluppo.

Inoltre nella Nuova Galles del Sud, si temeva che colla Federazione, le spese della difesa sarebbero aumentate di 6 o 7 milioni all'anno.

In seguito all'ostruzionismo ed al chiasso provocato dal gruppo radicale nazionale Wolf-Schoenerer, il presidente del Consiglio conte Thun non ha potuto rispondere nella seduta del 7 corr. all'interpellanza sui noti fatti di Graz.

La Camera si è aggiornata al 14 corr. ed ormai è fuor di dubbio che non avendo i gruppi tedeschi aderito alla proposta della maggioranza ministeriale di discutere in sedute serali i bilanci ed i progetti di legge di carattere economico e tributario, la Camera dovrà aggiornarsi senza compiere alcun lavoro utile.

Nessuno ne che sono farà ora il governo per mettere un termine ad uno stato di cose insostenibile.

— Dalla rinnovazione del compromesso per la fine dell'anno corrente non si parla più. Da Budapest si annuncia che il governo presenterà in autunno una domanda di autorizzazione a regolare, indipendentemente dall'Austria, le questioni tributarie e doganali.

Alla Camera ungherese sono state presentate delle interpellanze sulle intenzioni del governo per impedire che gli agitatori incitino i lavoratori dei campi a cospe rare sulla prossima mietitura e provochino disordini.

Il gabinetto Banffy è riuscito l'anno scorso con provvedimenti energici ed anche in seguito alla disorganizzazione del partito socialista-agrario, ad impedire lo sciopero generale nell'Alfold ed a reprimere nella stessa primavera i disordini sulla campagna. Si teme che quest'anno i tentativi di sciopero e di disordini si rinnovino e perciò alla Camera si insiste affinchè il governo ..." Il quale dal canto non sembra abbia bisogno di incitamenti — provvede in tempo.

Dopo aver convalidato oltre 400 elezioni, la Camera francese ha eletto Deschanel con soli 10 voti di maggioranza a Presidente definitivo.

Ciò dimostra che la situazione parlamentare non è mutata e conferma che essa non si chiarirà se non dopo la discussione dell'interpellanza Millerand sulla politica interna del Governo e sulle dichiarazioni del signor Méline.

Si ritiene generalmente che nel migliore dei casi, il Gabinetto dovrà ricomporsi con elementi radicali più temperati. Si annunzia però sin d'ora che in caso di modificazioni ministeriali totali o parziali Hanotaux resterà al suo posto.

Per le elezioni generali di giovedì venturo in Germania non si può certo dire che vi sia vivalità elettorale, ciò principalmente perchè manca una parola d'ordine che, come nelle elezioni precedenti, risvegli le masse.

La lotta è diretta da una parte contro gli agrari e dall'altra contro i socialisti. Questi presentano dei candidati propri in tutti i collegi, meno uno, cioè quello di Meppen, che è l'antico collegio del defunto capo del Centro, Windthorst; però molte candidature tendono soltanto a contare le forze del partito.

Dopo la lettera del ministro di Stato Posadowski i partiti dell'ordine si coalizzarono in molti collegi contro i socialisti.

Le elezioni in Serbia hanno dato al Ministero georgeviciano una maggioranza " liberale „ che assicurà completata colla nomina di 67 deputati eletti della Corona.

I radicali, combattuti dal governo, si sostennero dalla lotta elettorale, ed una sola che fu eletto si è dimesso per disciplina di partito.

La nuova Camera si adunerà prossimamente a Nisch e della revisione della Costituzione non si parlerà più, almeno per ora.

Politica e Diplomazia

(S) **Londra**, 11. — La nomina di Stewart Scott ad ambasciatore britannico a Pietroburgo è annunziata ufficialmente.

Londra. — Si ha da Tangeri che la missione tedesca presso la Corte marocchina, composta del ministro di Germania, del console e di altri funzionari, prolungherà il suo soggiorno a Marrakech.

Si aggiunge correr voce che il governo marocchino, per porre un freno alle domande francesi per una estesa rettifica della frontiera, abbia offerto alla Germania l'usufrutto del territorio presso il fiume Muluya.

NewYork. — Secondo notizie da San Domingo, la insurrezione scoppiata in quella Repubblica è completamente repressa e la tranquillità regna ora in tutto il paese.

Parlamenti esteri

GRAN BRETTAGNA.

(S) **Londra**, 11 — *Camera dei Comuni* — (*Continuazione*) — Si discute la mozione Dilke.

Asquith parla in favore dell'accordo anglo-russo. Rileva gl'inconvenienti di un'alleanza colla Germania.

Il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri, Curzon, difende la politica estera del Governo. Dice che l'opposizione non tiene conto dei risultati ottenuti come il miglioramento dei rapporti fra l'Inghilterra e gli Stati-Uniti, la sistemazione della questione dell'Africa Occidentale, i progressi nella Nigrizia e le concessioni ottenute dall'Inghilterra in Cina, senza compromettere i rapporti colle Potenze, nè l'onore nazionale. Termina dicendo che lord Salisbury merita ammirazione e riconoscenza.

Labouchère appoggia la proposta Dilke, perchè il noto discorso di Chamberlain non fu ripudiato dal governo.

W. Harcourt rileva le contraddizioni del discorso di Chamberlain, il quale mentre chiede alleanze, dichiara che l'Inghilterra è impotente.

Il ministro delle Colonie, Chamberlain, risponde che gli interessi britannici in Cina sono più legati a quelli della Germania che a quelli della Russia. Dice che col suo discorso volle dimostrare che vi erano cose, le quali non si potevano fare che coll'aiuto di qualche potenza. La triplice alleanza assicura il mantenimento della pace. L'Inghilterra può trovarsi di fronte ad una guerra con tre potenze insieme. L'alleanza allora sarebbe inutile. Termina dicendo desiderare ardentemente l'alleanza cogli Stati-Uniti, la quale sarebbe un beneficio per ambedue i paesi.

La mozione Dilke viene infine respinta con 254 voti contro 128.

La situazione in Francia.

(Servizio speciale del Pop. Rom).

Parigi 11, ore 16.15. — I ministeriali sperano che il governo avrà una maggioranza di venti voti.

L'eventuale ricomposizione ministeriale comprenderebbe il cambiamento di quattro Ministri.

Il signor Ribot assumerebbe il portafoglio delle finanze.

Camera e Governo

A sentire taluni parrebbe che vi sia in Italia una corrente diretta a sopprimere addirittura le istituzioni parlamentari, che val quanto dire un colpo di Stato — onde polemiche a base d'allarme immaginario, che rasentano l'umorismo.

I fattori del parlamentarismo illimitato, ossia coloro che in fondo vogliono, senza dirlo, l'onnipotenza del parlamentarismo nel congegno costituzionale, riducendo il potere esecutivo ad una specie di macchina, che debba muovere esclusivamente sotto la pressione dell'assemblea elettiva, si allarmano o s'indignano perchè una parte della stampa, interprete del sentimento ormai prevalente nel paese, si mostra severa o sfiduciata verso la rappresentanza nazionale.

Non c'è di che. Sebbene un discreto periodo di pieni poteri, meglio nella prima fase dell'unificazione che poi, avrebbe giovato assai più del concorso del Parlamento, per dare più salda organizzazione legislativa, politicaed economica alla Stato italianizzando più saldamente gl'italiani nelle istituzioni plebiscitarie, nessuno pensa oggi a far retrocedere la macchina a questo punto.

Ma se nessuno pensa a dar macchina indietro, la grande maggioranza pensa che è ora di rallentare la corsa, facendo adeguire un po' più le ruote del treno alle rotaie, se non si vuole tardi o tosto, andar incontro a qualche deragliamento.

Di fatto dunque di far ritirare nei limiti delle rispettive funzioni ciascuno dei grandi poteri dello Stato, impedendo le invasioni dell'uno nei diritti dell'altro, e assicurando al governo un po' di stabilità, altrimenti non sarà più possibile ad alcun Ministro di promuovere gl'interessi veri del paese, sottinteso ormai dagl'interessi dei partiti, che in fondo si risolvono in una gara di ambizioni personali per il potere.

L'on. Talamo per negare che l'instabilità dei ministeri sia colpa del Parlamento dice in una sua lettera pubblica, che le crisi ministeriali nascono e si svolgono quasi sempre al di fuori del Parlamento.

Questa è una vera ingenuità se non è un giuoco parole.

Si capisce che su Capo di governo, che si vede costretto a lottare con maggioranze di 10 e 15 voti, dovendo promuovere provvedimenti legislativi d'importanza, procura di rafforzarsi senza aspettare che i voti da 15 si riducano a 3.

Ma questo che significa? Non è forse la condizione della Camera, mutabile a capriccio per vanità o interessi non soddisfatti, quella che obbliga a far ciò e determina quindi l'instabilità nel Governo e quindi la impossibilità di corrispondere ai doveri verso il paese?

Un Ministero si presenta al paese con un programma che il Re ha sanzionato e che conferma poi in modo solenne all'aprirsi della legislatura. Quel programma, accettato, in faccia agli elettori, da una notevole maggioranza di deputati, viene concretato in vari progetti.

Dopo qualche mese, un gruppo trova la scusa che questo progetto è troppo largo, un altro trova che è troppo stretto e così avviene che i provvedimenti attesi dal paese s'incaglìano.

Forsechè quest'opposizione è determinata dal troppo stretto o dal troppo largo? Niente affatto. I maggiori vogliono una parte nel governo e i minori fanno il muso, non vengono o diventano oppositori, perchè il ministero non li ha soddisfatti in tutte le loro pretese locali o personali, che spesso di veder esaudite se il loro capo entra nel governo, o se accade una crisi.

Ecco la parlamitis, ecco l'incertezza, ecco l'instabilità nel Governo. E perchè? perchè la funzione del Parlamento si snatura e degenera col sostituire l'interesse individuale o di gruppo all'interesse collettivo.

Ora siamo alla vigilia di una discussione, che implica un supremo principio di governo.

Il Ministero ha superato con fermezza un pericolo gravissimo: quindi nulla su ciò. Sui precedenti dunque? E' assurdo, perchè dovevate combattere quando i precedenti erano immanenti. Dunque, su che combattorio?

Il terreno positivo sarebbero i provvedimenti: ma su questi, no, perchè il terreno essendo positivo, si avrebbero meno oppositori. E allora?

Allora bisogna combattorio sul negativo; il paese ne capisce nulla, ma qualche voto contrario di più si racimola.

E don Roberto Taimo ci viene a raccontare che lo spirito pubblico è malato?

Dica piuttosto che la Camera, questa specialmente, è affetta da tabe cronica, che avvelena tutto l'organismo dello Stato e avrà detto la verità.

La guerra per Cuba

Dalla Spagna

(S) **Madrid**, 11. — E' inesatto che la controtorpediniera spagnuola *Terror* sia stata affondata. Essa si trova attualmente a Portorico.

Corre voce che la Germania proporrebbe la riunione di un Congresso europeo per discutere la questione delle Filippine.

(S) **Madrid**, 11. — Un dispaccio ufficiale annuncia che l'incrociatore spagnuolo *Conde de Venadito*, la cannoniera-torpediniera *Nueva Espana* e la cannoniera *Ligera* uscirono dall'Avana per attaccare la squadriglia degli Stati Uniti, che bloccava il porto.

La squadriglia rifiutò di accettare combattimento e battè in ritirata.

Un altro dispaccio annunzia che undici vapori mercantili degli Stati Uniti sono arrivati dinanzi a Santiago di Cuba. Si crede che essi trasportino reparti di truppa destinati a sbarcare.

Sono state prese misure per respingere lo sbarco.

(S) **Madrid**, 11. — *Camera dei Deputati.* — Il ministro degli affari esteri, duca Almodovar del Rio, dice che le potenze non hanno ancora deciso se il blocco dell'isola di Cuba sia effettivo.

Dagli Stati Uniti.

(S) **Washington**, 11. — L'ammiraglio Sampson telegrafa che le navi *Marblehead* e *Yankee* occuparono il 7 corr. la baia esterna di Guantanamo.

(S) **Washington**, 11. (*Senato*) — Si approva la relazione della Conferenza interparlamentare circa i mezzi per far fronte alle spese di guerra.

Si discorre che i trasporti militari degli Stati Uniti si trovino tuttora a Tampa.

(S) **Porto Novo (Virginia)**, 11. — Regna grande animazione a Guantanamo in seguito all'arrivo da Cap Henry, annunziato che quattro navi spagnuole erano state avvistate dirette verso il Sud.

New York, 11. — *L'Evening Journal* ha da Hong-Kong che l'attacco finale degli insorti contro Manilla è cominciato oggi.

L'ammiraglio Dewey, comandante la squadra degli Stati Uniti, rimane costantemente sulla spiaggia per attaccare all'azione, riservandosi d'intervenire quando gl'insorti commettessero massacri.

La situazione alle Filippine.

New York, 11. — Aguinaldo ha diretto al Comitato insurrezionale residente a Singapore il seguente dispaccio:

" Noi occupiamo tutta la provincia di Cavite e più città della provincia di Batanga. Abbiamo presi 10 cannoni e 600 fucili; abbiamo fatti prigionieri 1200 spagnuoli e 800 nativi delle Filippine: ne abbiamo uccisi 300. Stiamo assediando la chiesa di Cavite-Vejo dove si trovano chiusi 300 spagnuoli che abbiamo accerchiati. „

Da Cuba.

(S) **L'Avana**, 11. — Otto navi, al comando dell'ammiraglio Sampson, ricominciarono iermattina a bombardare Santiago di Cuba e contemporaneamente parecchi battelli con truppe degli Stati-Uniti tentarono uno sbarco.

Il cannoneggiamento durò tre ore, ma non ebbe risultato.

Le truppe spagnuole impedirono lo sbarco della truppe nemiche.

Dall'Inghilterra.

(S) **Londra**, 11. — Lo *Standard* ha da New York: L'ammiraglio Sampson, colla sua squadra, bombardò, ieri mattina, i forti di Santiago di Cuba ed ha quindi sbarcato truppe presso il porto di Santiago.

Il *Daily Telegraph* ha da New York: Si annuncia la prossima formazione di un vasto sindacato di filatori anglo-americani per assicurarsi il monopolio della filatura del cotone in Europa ed in America.

Dalla Germania.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Berlino, 11, ore 13. — Si ha da Santiago di Cuba che vi regna grande carestia. Un pugno di fagiuoli costa 1 lira.

L'ammiraglio americano Sampson avrebbe preventivamente fatto uscire Cervera che, qualora questi affondasse le sue navi, piattosto che farle cadere in di lui mano, il Governo degli Stati-Uniti ne esigerebbe dalla Spagna il costo oltre all'Indennità di guerra.

Sembra che veramente i cavi telegrafici con Cuba sieno stati tagliati, perchè il *New-York Herald* appare senza i soliti telegrammi dall'Avana.

Dalla Francia.

(Servizio speciale del Popolo Romano.)

Parigi, 1), ore 18.30. — Finora non risulta che qualche potenza prenda l'iniziativa di una mediazione tra la Spagna e gli Stati-Uniti e nemmeno di un Congresso per la questione delle Filippine.

Però la stampa spagnuola vi spera molto.

ARMI ED ARMATI

I decorati per l'eccidio di Lafolè.

S. M. il Re, su proposta del Ministro della Marina, ha concesso queste decorazioni ai superstiti dell'eccidio di Lafolè e agli ufficiali e marinai che si distinsero pel ricupero delle salme.

Il decreto è preceduto da una relazione, che è di più chiare e comprensive documento ufficiale, che pubblichiamo, su quel fatto, che segnò un'altra croce gloriosa sulla via delle ardite imprese dell'Italia nell'esplorazione del Continente Nero. Merita di essere riprodotta.

" Come è noto, nel pomeriggio del 26 nov. 1896 una carovana diretta dal comm. Cecchi, Console ge-

nerale, partiva da Mogadiscio diretta al Gheledi per visitare quel Sultano e stringere con esso maggiori rapporti di amicizia.

" Sul fare della sera la carovana svalse la lealtà per passarvi la notte e vennero sistemate le tende in una spianata di una boscaglia (Lafolè). Verso l'una dopo mezzanotte tutti furono svegliati di soprassalto da grida e colpi di fucile. La spedizione era stata assalita da Somali nomadi, i quali, poi, si ritirarono lasciando sul terreno dieci morti.

" Dopo ciò prevalse l'opinione di passare il resto della notte nell'accampamento, nella certezza che durante il giorno i Somali non avrebbero osato attaccare la carovana. Nella di notevole occorse ma all'albeggiare, in cui cominciò la marcia di ritorno. Sino dai primi momenti furono notati molti Somali in atteggiamento sospetto.

" La carovana continuò tranquillamente la marcia per oltre mezz'ora quando, una folta nuvola di frecce la lavestì da ogni lato, facendo cadere parecchi ascari. — Le scariche di frecce continuarono però meno intense che dapprincipio — il tiro dei bianchi era lento ed ordinato, perchè essi lasciavano partire il colpo, quando qualche somalo si lasciava scoprire.

" Malgrado il caldo, l'arsura, la fatica di una marcia su terreno sabbioso, la carovana affrettò il passo nella speranza unica in quel momento di giungere nel territorio dei Murosla, tribù amica.

" Ma verso le otto un nuovo violento e vivissimo assalto colse improvvisamente la colonna ed una grande quantità di frecce giungeva da tutti i lati ed alle spalle.

" L'ufficiale sanitario dott. *Smuraglia* venne colpito di freccia alla schiena che egli stesso si tolse immediatamente. Continuava il fuoco da parte degli ascari in due lati della via, mentre i bianchi, volgendosi di tratto in tratto, impedivano l'avvicinarsi dei nemici alle salme.

" Dopo un quarto d'ora mentre sottravano tutti, in una larga spianata il sotto capo Vianello venne colpito al viso da una freccia che, insieme ad altre che le seguirono, lo fecero cadere. Rialzatosi fu ucciso fortunato arrivo a Mogadiscio. Durante il tragitto e malgrado la perdita di sangue il Vianello continuò a far fuoco fino all'ultimo, accanto al suo ufficiale e, rimasto solo, arrivò in salvo con la sua carabina.

" Riunitisi in detta spianata, sfiniti di fatiche e di sete, sulle munizioni agli estremi, gli ascari, ridotti di numero, cercarono un po' di riposo. Ripresa la via e quando stavano per entrare nel territorio di Murosla, un nuvolo di frecce li lavolse ancora mettendo il panico nella colonna, onde gli ascari, meno tre o quattro, si misero in fuga. Durante tale attacco cadde il Sanfelice.

" I bianchi continuarono a star riuniti ed a far fuoco contro l'invisibile nemico. Il Cecchi ed il Quarighietti ed il commissario Baroni raccolte tutte le loro forze, tentarono con insuperabile sforzo di trascinare il comandante Mongiardini il quale non poteva seguirli in una marcia lunga e faticosa. Ma una freccia colpì alla nuca il Quarighetti che cadde.

" A breve distanza il comandante Mongiardini ed il Cecchi caddero anch'essi dopo una lotta corpo a corpo contro una dozzina di aggressori che un feroce scempio colle lance ed i pugnali. Accanto al Mongiardini caddero il Commissario Baroni ed il sotto tenente di vascello De Cristofaro.

" Così ad uno ad uno i poveri corpi vennero scmisatilunge il percorso di alcuni chilometri e l'uccisione pareva cessione se non che un minuto di tregua. Ultimo a cadere e quasi sul limitare della boscaglia (quando cioè gli sarebbero bastati pochi minuti ancora per salvarsi) fu il somandante Maffei „.

Questa la relazione. Ecco ora le decorazioni accordate dal Re ai

COMPONENTI LA SPEDIZIONE

(Medaglia di argento al valor militare)

Console generale - Cecchi comm. Antonio.
Cap. di fregata - Mongiardini Camillo - Maffei Ferdinando.
Sottoten. di vascello - Sanfelice Carlo - De Cristofaro Vincenzo - Baraldi Onorato.
Guardia marina - Gnavilini Luigi.
Medico di 2. cl. - Smuraglia dott. Alfredo.
Comm. di 2. cl. - Baroni Lucindo - Gasparini Bora.
Sotto capo tim. Vianello Nicolò (superstite).

(Medaglia di bronzo al valor militare)

Olivieri Giuseppe, macchinista di 3. a Rolfo Giuseppe, sotto capo fuochista — Gregante Federico e Bonsanto Natale, marinai (superstiti) — Caramalli Pio, domestico.

DISPENSAZIONE DI RICONOSCIMENTO.

Medaglia d'argento: Tonzani di vascello Cavasan Arturo, Caccia Gustavo e Mallano Stefano.

Medaglia di bronzo: Sottomacstro vallore Giampadrone Luigi e timoniere Thoni Dallo.

L'Europa nell'estremo Oriente.

(S) **Yokohama** 11. La Dieta è stata sciolta

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi 11, ore 16.15. — Si afferma che pel nuovi acquisti fatti in Cina l'Inghilterra ottenga il dominio assoluto.

Si faranno anche al Belgio concessioni di ferrovie e miniere.

Parigi, 11, ore 19.20. — *La* trattative aperte fra il Belgio e la Cina sono soltanto commerciali.

Il *Journal des Débats* insiste sopra la grande importanza della posizione acquistata dall'Inghilterra in Cina.

Non avendo sospesa la pubblicazione del giornale nella consueta ricorrenza dello Statuto, faremo festa quest'oggi, domenica, e ne profitteremo per un riordinamento interno della tipografia.

In conseguenza domani non si pubblica il giornale.

La settimana all'estero

Anche tenendo conto delle esagerazioni delle notizie da fonte americana, si deve convenire che la situazione è peggiorata per gli spagnuoli, ecsi alle Filippine come a Cuba.

Il capo degli insorti Aginaldo è riuscito a far insorgere quasi tutto l'arcipelago delle Filippine, e Manilla è seriamente minacciata così dalle navi degli incrociatori Dewey come dagli insorti. A Santiago di Cuba la squadra di Cervera è chiusa da quella di Schley, mentre l'altra squadra americana comandata da Sampson si prepara ad un'azione combinata con truppe da sbarco contro Santiago.

La squadra del contrammiraglio Camara si trova sempre a Cadice, mentre una piccola squadra è partita per le Filippine ma è dubbio che possa giungere in tempo per liberare Manilla.

Questo stato di cose ha avuto un contraccolpo alle Cortes ove il Gabinetto Sagasta chiede che l'opposizione voti i bilanci ed i provvedimenti finanziari per far fronte alle spese di guerra senza discussioni. A Madrid si parla già di un nuovo rimpasto ministeriale.

Circa la mediazione delle potenze per la conclusione della pace è la rinunzia della Spagna a Cuba. Inoltre gli Stati Uniti chiedono la cessione di Portorico quale indennizzo per le spese di guerra. Soltanto in tal caso gli Stati-Uniti rinunzierebbero alle Filippine.

Dell'alleanza tra l'Inghilterra e gli Stati-Uniti non si parla più, per quanto Chamberlain abbia dichiarato nella seduta di ieri alla Camera dei Comuni, che egli desidera vivamente l'alleanza, perchè sarebbe un beneficio per i due paesi.

Il Governo cinese continua a far concessioni alle potenze europee.

Il Ministro degli esteri francese, Hanotaux, partecipò martedì scorso al Consiglio dei Ministri che la Cina avrà aderito a tutte le domande della Francia per l'assassinio del padre Bertholet a Konangai, così condanna dei colpevoli, punizione delle autorità responsabili, pagamento di un'indennità di sessantamila franchi e costruzione di una cappella votiva.

Inoltre la Cina ha concesso alla Francia, con un accordo speciale, la facoltà di costruire una ferrovia che deve unire Pakhoei, sul golfo di Tonchino, con la valle del fiume Likiang. Questa ferrovia è di grande importanza per gli interessi commerciali della Francia nella Cina meridionale.

Il governo cinese ha ceduto pure all'Inghilterra per novantanove anni una striscia di territorio di fronte a Kau-Lung, ciò che provoca di nuovo le gelosie dei francesi.

I rappresentanti diplomatici della Grecia all'estero furono informati che le truppe greche hanno ricevuto la Tessaglia, dopo che le ultime truppe turche lasciarono quella provincia.

Da Atene si annuncia che il governo greco ha versato sino al 9 corrente alla Banca Ottomana tre milioni di lire sterline pel pagamento dell'indennità di guerra alla Turchia.

In seguito ai risultati della votazione nella Nuova Galles del Sud, la più importante delle colonie australiane, che furono contrarie alla Federazione il piano di questa si può ritenere aggiornato.

I giornali inglesi esprimono anzi il parere che la realizzazione del piano sia rinviata di alcuni anni. Ciò che ha mostrato al movimento nella Nuova Galles del Sud fu il timore che la Federazione seguisse una politica protezionista, costringendo quella colonia ad abbandonare la politica liberista alla quale essa deve il suo sviluppo.

Inoltre nella Nuova Galles del Sud, si temeva che colla Federazione, le spese della difesa sarebbero aumentate di 6 o 7 milioni all'anno.

In seguito all'ostruzionismo ed al chiasso provocato dal gruppo radicale nazionale Wolf-Schoenerer, il presidente del Consiglio conte Thun non ha potuto rispondere nella seduta del 7 corr. all'interpellanza sui noti fatti di Graz.

La Camera si è aggiornata al 14 corr. ed ormai è fuor di dubbio che non avendo i gruppi tedeschi aderito alla proposta della maggioranza ministeriale di discutere in sedute serali i bilanci ed i progetti di legge di carattere economico e tributario, la Camera dovrà aggiornarsi senza compiere alcun lavoro utile.

Nessuno ne che sono farà ora il governo per mettere un termine ad uno stato di cose insostenibile.

— Dalla rinnovazione del compromesso per la fine dell'anno corrente non si parla più. Da Budapest si annuncia che il governo presenterà in autunno una domanda di autorizzazione a regolare, indipendentemente dall'Austria, le questioni tributarie e doganali.

Alla Camera ungherese sono state presentate delle interpellanze sulle intenzioni del governo per impedire che gli agitatori incitino i lavoratori dei campi a cospe rare sulla prossima mietitura e provochino disordini.

Il gabinetto Banffy è riuscito l'anno scorso con provvedimenti energici ed anche in seguito alla disorganizzazione del partito socialista-agrario, ad impedire lo sciopero generale nell'Alfold ed a reprimere nella stessa primavera i disordini sulla campagna. Si teme che quest'anno i tentativi di sciopero e di disordini si rinnovino e perciò alla Camera si insiste affinchè il governo ..." Il quale dal canto non sembra abbia bisogno di incitamenti — provvede in tempo.

Dopo aver convalidato oltre 400 elezioni, la Camera francese ha eletto Deschanel con soli 10 voti di maggioranza a Presidente definitivo.

Ciò dimostra che la situazione parlamentare non è mutata e conferma che essa non si chiarirà se non dopo la discussione dell'interpellanza Millerand sulla politica interna del Governo e sulle dichiarazioni del signor Méline.

Si ritiene generalmente che nel migliore dei casi, il Gabinetto dovrà ricomporsi con elementi radicali più temperati. Si annunzia però sin d'ora che in caso di modificazioni ministeriali totali o parziali Hanotaux resterà al suo posto.

Per le elezioni generali di giovedì venturo in Germania non si può certo dire che vi sia vivalità elettorale, ciò principalmente perchè manca una parola d'ordine che, come nelle elezioni precedenti, risvegli le masse.

La lotta è diretta da una parte contro gli agrari e dall'altra contro i socialisti. Questi presentano dei candidati propri in tutti i collegi, meno uno, cioè quello di Meppen, che è l'antico collegio del defunto capo del Centro, Windthorst; però molte candidature tendono soltanto a contare le forze del partito.

Dopo la lettera del ministro di Stato Posadowski i partiti dell'ordine si coalizzarono in molti collegi contro i socialisti.

Le elezioni in Serbia hanno dato al Ministero georgeviciano una maggioranza " liberale „ che assicurà completata colla nomina di 67 deputati eletti della Corona.

I radicali, combattuti dal governo, si sostennero dalla lotta elettorale, ed una sola che fu eletto si è dimesso per disciplina di partito.

La nuova Camera si adunerà prossimamente a Nisch e della revisione della Costituzione non si parlerà più, almeno per ora.

Politica e Diplomazia

(S) **Londra**, 11. — La nomina di Stewart Scott ad ambasciatore britannico a Pietroburgo è annunziata ufficialmente.

Londra. — Si ha da Tangeri che la missione tedesca presso la Corte marocchina, composta del ministro di Germania, del console e di altri funzionari, prolungherà il suo soggiorno a Marrakech.

Si aggiunge correr voce che il governo marocchino, per porre un freno alle domande francesi per una estesa rettifica della frontiera, abbia offerto alla Germania l'usufrutto del territorio presso il fiume Muluya.

NewYork. — Secondo notizie da San Domingo, la insurrezione scoppiata in quella Repubblica è completamente repressa e la tranquillità regna ora in tutto il paese.

Parlamenti esteri

GRAN BRETTAGNA.

(S) **Londra**, 11 — *Camera dei Comuni* — (*Continuazione*) — Si discute la mozione Dilke.

Asquith parla in favore dell'accordo anglo-russo. Rileva gl'inconvenienti di un'alleanza colla Germania.

Il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri, Curzon, difende la politica estera del Governo. Dice che l'opposizione non tiene conto dei risultati ottenuti come il miglioramento dei rapporti fra l'Inghilterra e gli Stati-Uniti, la sistemazione della questione dell'Africa Occidentale, i progressi nella Nigrizia e le concessioni ottenute dall'Inghilterra in Cina, senza compromettere i rapporti colle Potenze, nè l'onore nazionale. Termina dicendo che lord Salisbury merita ammirazione e riconoscenza.

Labouchère appoggia la proposta Dilke, perchè il noto discorso di Chamberlain non fu ripudiato dal governo.

W. Harcourt rileva le contraddizioni del discorso di Chamberlain, il quale mentre chiede alleanze, dichiara che l'Inghilterra è impotente.

Il ministro delle Colonie, Chamberlain, risponde che gli interessi britannici in Cina sono più legati a quelli della Germania che a quelli della Russia. Dice che col suo discorso volle dimostrare che vi erano cose, le quali non si potevano fare che coll'aiuto di qualche potenza. La triplice alleanza assicura il mantenimento della pace. L'Inghilterra può trovarsi di fronte ad una guerra con tre potenze insieme. L'alleanza allora sarebbe inutile. Termina dicendo desiderare ardentemente l'alleanza cogli Stati-Uniti, la quale sarebbe un beneficio per ambedue i paesi.

La mozione Dilke viene infine respinta con 254 voti contro 128.

La situazione in Francia.

(Servizio speciale del Pop. Rom).

Parigi 11, ore 16.15. — I ministeriali sperano che il governo avrà una maggioranza di venti voti.

L'eventuale ricomposizione ministeriale comprenderebbe il cambiamento di quattro Ministri.

Il signor Ribot assumerebbe il portafoglio delle finanze.

Camera e Governo

A sentire taluni parrebbe che vi sia in Italia una corrente diretta a sopprimere addirittura le istituzioni parlamentari, che val quanto dire un colpo di Stato — onde polemiche a base d'allarme immaginario, che rasentano l'umorismo.

I fattori del parlamentarismo illimitato, ossia coloro che in fondo vogliono, senza dirlo, l'onnipotenza del parlamentarismo nel congegno costituzionale, riducendo il potere esecutivo ad una specie di macchina, che debba muovere esclusivamente sotto la pressione dell'assemblea elettiva, si allarmano o s'indignano perchè una parte della stampa, interprete del sentimento ormai prevalente nel paese, si mostra severa o sfiduciata verso la rappresentanza nazionale.

Non c'è di che. Sebbene un discreto periodo di pieni poteri, meglio nella prima fase dell'unificazione che poi, avrebbe giovato assai più del concorso del Parlamento, per dare più salda organizzazione legislativa, politicaed economica alla Stato italianizzando più saldamente gl'italiani nelle istituzioni plebiscitarie, nessuno pensa oggi a far retrocedere la macchina a questo punto.

Ma se nessuno pensa a dar macchina indietro, la grande maggioranza pensa che è ora di rallentare la corsa, facendo adeguire un po' più le ruote del treno alle rotaie, se non si vuole tardi o tosto, andar incontro a qualche deragliamento.

Di fatto dunque di far ritirare nei limiti delle rispettive funzioni ciascuno dei grandi poteri dello Stato, impedendo le invasioni dell'uno nei diritti dell'altro, e assicurando al governo un po' di stabilità, altrimenti non sarà più possibile ad alcun Ministro di promuovere gl'interessi veri del paese, sottinteso ormai dagl'interessi dei partiti, che in fondo si risolvono in una gara di ambizioni personali per il potere.

L'on. Talamo per negare che l'instabilità dei ministeri sia colpa del Parlamento dice in una sua lettera pubblica, che le crisi ministeriali nascono e si svolgono quasi sempre al di fuori del Parlamento.

Questa è una vera ingenuità se non è un giuoco parole.

Si capisce che su Capo di governo, che si vede costretto a lottare con maggioranze di 10 e 15 voti, dovendo promuovere provvedimenti legislativi d'importanza, procura di rafforzarsi senza aspettare che i voti da 15 si riducano a 3.

Ma questo che significa? Non è forse la condizione della Camera, mutabile a capriccio per vanità o interessi non soddisfatti, quella che obbliga a far ciò e determina quindi l'instabilità nel Governo e quindi la impossibilità di corrispondere ai doveri verso il paese?

Un Ministero si presenta al paese con un programma che il Re ha sanzionato e che conferma poi in modo solenne all'aprirsi della legislatura. Quel programma, accettato, in faccia agli elettori, da una notevole maggioranza di deputati, viene concretato in vari progetti.

Dopo qualche mese, un gruppo trova la scusa che questo progetto è troppo largo, un altro trova che è troppo stretto e così avviene che i provvedimenti attesi dal paese s'incaglìano.

Forsechè quest'opposizione è determinata dal troppo stretto o dal troppo largo? Niente affatto. I maggiori vogliono una parte nel governo e i minori fanno il muso, non vengono o diventano oppositori, perchè il ministero non li ha soddisfatti in tutte le loro pretese locali o personali, che spesso di veder esaudite se il loro capo entra nel governo, o se accade una crisi.

Ecco la parlamitis, ecco l'incertezza, ecco l'instabilità nel Govern

Per la lotta commerciale

Commentando l'articolo di Leroy Beaulieu da noi riassunto ieri l'altro sulla lotta che le principali nazioni stanno combattendo per la conquista dei mercati mondiali, un nostro amico di Roma dice che la rinascita si deve specialmente ai musei commerciali, alle mostre, ai campionari, all'invio di persone competenti per studiare i diversi consumi dei popoli ecc. ecc.

Che tutti questi strumenti siano utili, non accessori, tutti lo capiscono. Anche le guide e i conti-mercato sono utili per valutare i mezzi di cui un paese o una parte del mondo, ma se l'individuo non ha un fondo solido di coltura, ritorna a casa dal più al meno com'è partito, con qualche impressione di più o meno.

Se la Germania ha preso ormai il sopravvento sulla Francia nel mercato mondiale per molti manufatti e per altri riesce in molte parti del globo a fare concorrenza a l'Inghilterra, lo deve principalmente ai grandi sacrifizi fatti in tutti i rami d'insegnamento, specialmente in quello industriale e commerciale e soprattutto alla completa fusione nell'insegnamento di ciò che l'industria e della scienza con la pratica, digitalchè i giovani vanno dalle scuole all'officina senza bisogno di tirocinio.

Non basta. Nelle scuole non s'insegna soltanto l'arte di produrre bene ed a buon mercato, ma anche l'arte, non meno importante, di saper vendere; ossia di saper cercare e trovare i clienti in qualunque parte del mondo. La geografia commerciale, lo studio della produzione fra i vari paesi, del gusto e delle attitudini dei consumatori sono trattati in modo superiore.

Ecco il segreto del crescente sviluppo industriale e commerciale della Germania.

Il comm. Marco Besso in un suo studio sul tenicismo industriale riporta in proposito alcuni dati di fatto che meritano di essere ricordati.

La Prussia in 10 anni ha portato la spesa dell'insegnamento da 99 a 195 milioni di marchi, mentre ha ridotto le tasse dell'insegnamento elementari da 10,498,740 marchi a 1,376,983.

La Svizzera non ha né carbone, né porti. Eppure le sue macchine, i suoi filati e tessuti vanno in tutto il mondo.

Svizzera e Belgio sono giunti ad una potenza industriale di primo ordine, perchè furono tra i primi paesi che compresero l'importanza dell'insegnamento tecnico; lo prova il grande concorso di giovani stranieri che frequentano le loro scuole.

La Boemia, che trent'anni fa, era un paese povero, è ora un paese in cui la ricchezza e il benessere aumentano a vista d'occhio e la ragione ne ha in queste cifre:

Scuole professionali, tecnico-meccaniche, industriali e d'arti e mestieri 310 - insegnanti 2020 - allievi 40,681.

In tutta l'Austria le scuole suddette sono 805 - gl'insegnanti 5176 - gli allievi 84,587; le commerciali hanno 864 insegnanti e 14,837 allievi.

In Ungheria le scuole industriali superiori sotto frequentate da 1718 allievi; le officine di apprendisti da 1867; le scuole inferiori d'arti e industrie da 57,970 e le scuole superiori di commercio da 3226.

Estenso poi in Ungheria, e sono in continuo progresso, le scuole di apprendisti, che devono esser frequentate, in ore domenicali e serali, da tutti gli apprendisti d'arti e mestieri.

Il Governo dedica tutte le cure all'insegnamento tecnico superiore e mentre nel 1881 erano 352 che andavano a perfezionarsi all'estero e 421 quelli che restavano in Ungheria; nel 1896 quelli all'estero si erano ridotti a 200 e quelli degl'istituti nazionali erano saliti a 1000 circa.

Il comm. Besso dice che sarebbero utilissime per l'Italia vere scuole industriali e commerciali, non istituzioni pratico, coordinate alle condizioni del paese e ai suoi speciali bisogni e soggiunge che queste scuole, dato il minor costo della vita, il clima e la prossimità di molti paesi, potrebbero attirare numerosi stranieri degli Stati Balcanici dalla Grecia ecc. i quali ora vanno in Francia, in tedeschi e in Svizzera.

Ritornando in patria questi giovani diventano eccellenti coadiutori per creare nuove correnti commerciali fra i loro e il nostro paese.

Tutto questo è ben detto; ma il guaio è che in Italia manca un piano qualunque di organamento diretto a formare solidamente bravi artieri e provvedere i bisogni industriali nel commercio.

Abbiamo fondato qua e là qualche scuola superiore di commercio, qualche istituto industriale — tre o quattro — non ne abbiamo ancora dati base e che ad una rete razionale di scuole d'arti e mestieri. Abbiamo invece una larga rete di scuole e di istituti tecnici, che danno dei ragionieri allo Stato, veri periti agronomi in forma un forte contingente di spostati.

Sicome i nostri giovani delle classi operaie sono intelligenti e svegliati, una volta entrati in un'officina imparano il loro mestiere, ma lo imparano meccanicamente, senza potersi dar ragione molte volte dei fatti più elementari del mestiere, giacchè le scuole serali o festive fanno poco e quasi sempre poco assai. Onde la superiorità generale degli operai stranieri.

Difatti nella lotta del lavoro nei varii paesi del mondo, l'operaio italiano vince quando si tratta di lavoro faticoso e grossolano, negli altri, tranne qualche eccezione, non può competere. E da ciò un altro grave inconveniente, che nelle stesse fabbriche estere, dove non conviene per la spesa, l'elemento straniero, si lavora imperfettamente, tantochè se non ci fossero alti dazi protettori, avremmo il mercato inondato dalla produzione straniera.

Insomma in questo ramo dell'industria e del commercio noi non abbiamo ancora un'organizzazione razionale qualunque.

Questa è la dolorosa verità, di cui sentiremo gli effetti disastrosi nel secolo ventuno.

Atti del Governo

La **Gaz. Uff.** dell'11 contiene:

Senato del Regno e Camera dei deputati: Ordini del giorno per le sedute del 16 giugno — Convocazioni di eseguatur a consoli e vice-consoli — Disposizioni riguardanti il personale e gli uffici dipendenti dal ministero degli affari esteri e quello dipendente dal ministero di grazia giustizia e culti — Media dei cori del Consolato e scontisti nelle varie Borse del Regno — Corte d'appello di Perugia — Avvisi.

R. Esercito. — Duca cav. Alfredo, maggiore di Stato Maggiore, promosso ten. colonnello — Palmieri Alfonso M. fant. e Grue Arnaldo 27. tenenti, disegnati dall'effettivo servizio ed iscritti nel ruolo di complemento.

— Ricompense ai militari distintisi in occasione degli ultimi disordini:

Bare-Barletta-Andria. — Michelotti Ernesto tenente 44. fant. e Lo Cascio Gaetano, sottotenente 84. fant. encomiati di valor militare.

Morfini Michele, capitano commissario, e Calza Matteo, tenente 44. fant., medaglia di bronzo.

Uomini di truppa: 1 medaglia d'argento, 6 di bronzo e 2 encomi solenni.

Forno-Fiocenza. — Rasini di Mortigliengo cav. Giulio, capitano RR. Carabinieri, cavaliere Ordine Mauriziano — Bertini Carlo, tenente 4. guida, medaglia di bronzo al valor militare.

Uomini di truppa: 1 medaglia d'argento.

Paria. — Lauritano cav. Antonio, capitano 9 artiglieria; medaglia d'argento al valor militare; Fermosino Bassano, tenente 9. artiglieria, medaglia di bronzo.

13 encomi solenni ad individui.

Uomini di truppa: 1 medaglia d'argento; 3 medaglie di bronzo; 8 encomi solenni individuali, 1 collettivo alla Compagnia Carabinieri di Paria.

Milano. — Bava Beccaris nob. Fiorenzo 7. generale Grand'ufficiale Ordine militare Savoia — Del Mayno conte Lorenzo, 7. generale, commendatore id.

Medicati Tullio di Passerano conte Marino, M. generale; Beltrame cav. Alessandro 7. colonnello RR. Carabinieri; Bosco di Ruffino cav. Augusto, colonnello 6. bersaglieri; Montanari cav. Luca, maggiore 67. e Bertoni Giovanni capitano RR. carabinieri, medaglia d'argento al valor militare.

Citati cav. Pietro, t. colonnello 58 fant.; Parrapano cav. Giacomo, t. colonnello Lancieri Firenze; Pirassi cav. Nicola, maggiore idem; Calderini Antonio, capitano 2 bersaglieri; Garofalo Bart.lomeo, capitano 59 fant.; Monteverde cav. Giuseppe, capitano 47; Landolfi Nicola, 57; Vegilia G. Battista, 8 bersaglieri. Lupetti Emilio, 57; Baldi-Tolino il Raffaele, 58; Della Chiesa di Cervignasco Alberto, lancieri Firenze; Filo Ernesto, idem; Samsia Davide, idem; B ssa Giuseppe, 58; Camilletti Vittorio, 57 e Bonatta Ugo, 8. alpini, encomi, medaglia di bronzo.

27 encomi solenni ad ufficiali.

Uomini di truppa: 4 medaglie d'argento; 19 medaglie di bronzo; 4 encomi solenni.

Ordine Mauriziano. — Sono insigniti della Croce di San Martino conte Cesare, colonnelli Vicino Pallavicino nob. Francesco, Ragni cav. Antonio e Parvopassu cav. Giuseppe, commendatori.

Colonnello Ciais del Fierlar cav. Gius. lanciari Firenze, T. colonnello Camerano cav. Vittorio, ufficiali.

De Bellecarde di Saint-Lary cav. Cesare, maggiore 62. cagliari; Cagnola nob. Enrico Stato Maggiore, e Chapperon Umberto 5. alpini; tenente Merzlyak nob. Edoardo, 7. artiglieria, cavalieri.

Ordine della Corona d'Italia. — Colonnello Guarneri cav. Giovanni, 7. artiglieria, commendatore.

T. colonnelli Franchino cav. Alfonso, RR. carabinieri, Caligaris cav. Giuseppe 2. bersaglieri, maggiore Guicciardi conte Ugo, artiglieria a cavallo, capitano Ferretti cav. Giuseppe, comando divisione Milano, ufficiali.

Capitani Brunetta d'Usseaux Luigi e Bertini Guglielmo, C. comando III Corpo d'armata; Casagrande Luigi e Castellazzi Carlo, Comando divisione Milano; Zampolli Isidoro, artiglieria, Eno Capodilista Giorgio, lancieri Milano; tenente Fratella Giuseppe, RR. Carabinieri; Arrighi di Colibbiano Augusto, cavalleggieri Piacenza, Berato Giovanni, 2. bersaglieri; Paduli Giulio, cavalleggieri Piacenza, cavalieri.

Melegnano — 2 medaglie d'argento a militari di truppa dei RR. Carabi ieri.

Lucino — Una medaglia d'argento, una medaglia di bronzo, encomi solenni a militari di truppa dei RR. Carabinieri.

Napoli — Una medaglia di bronzo ad un militare di truppa del 75. fanteria.

— Per i terremoti di Calabria del 1894-95 con decreto del 17 febbraio 1898 furono accordate 15 medaglie di bronzo al valor civile, delle quali 7 ad ufficiali ed 8 a militari di truppa; tutti del 49.o Battaglione; più due attestati di benemerenza.

Furono per la stessa causa nominati cavalieri dell'Ordine della Corona d'Italia i capitani Bonato Felice, Paturzo Carlo, il tenente Cien Arturo ed il sottotenente Rossi Agostino.

Personale diplomatico. — Da Valla Oreste, addetto di legazione, nominato vice-console di 3.a classe.

Personale consolare. — Colucci comm. Enrico, Grande cav. Paolo, primi consoli di 1.a cl. Rossi Lorenzo, promosso vice-console di 2.a cl. Attilio Pascarelli, nominato console nell'Argentina, Misani Fortunato vice-console idem.

Dalle Provincie del Regno

(Cronaca per telegrafo — Lavoro speciale)

Torino, 11, ore 16.15. — Con decreto prefettizio vennero soppressi il giornale socialista *Il grido del Popolo* e il supplemento letterario della *Parola del Povero*.

Perugia, 10. — S. M. il Re ha decretato la medaglia d'oro alla mostra ctre per la pagina gloriosa che Perugia scriveva nella storia del risorgimento italiano il 20 giugno 1859.

Firenze, 10. — Stamane il generale Heusch ha visitato il R. Istituto di Scienze Sociali, dove fu accolto ed ossequiato dal Consiglio direttivo e dai professori.

Il generale convenne coi professori e cogli studenti. Egli si compiacque dell'ordinamento dell'istituto, ricordando le benemerenze degli illustre fondatore, il marchese Cosimo Alfonso Ridolfi.

Il generale, nel lasciare l'Istituto, fu vivissimamente applaudito dagli studenti.

Torino, 11, ore 17.35. — Numerose squadre di questurini e carabinieri circondarono le adiacenze delle varie sezioni locali del partito socialista, intanto che altri funzionari entravano nei locali delle sezioni stesse eseguendovi le perquisizioni e la corrispondenza. Parecchi sono stati fermati e condotti in questura per la chiusura dei locali.

Benevento, 10. — (*Gazzetta*). Ieri sera sul Corso Garibaldi fu fatto un primo esperimento d'illuminazione elettrica che non potrà meglio riuscire.

In tanta festa di luce la via principale della città era quasi deserta, ma i pochi ignari ancora visitavano la parte illuminata. L'impresa della luce elettrica è stata assunta dall'ing. Emmanuele Mercke.

Rovigo, 10. — Il Consiglio provinciale scolastico ha destituito il prof. Vittorio Gotfardi, direttore fa un anno circa di quella scuola elementare e capo dei socialisti di qui. Il giudizio disciplinare fu promosso dal provveditore agli studi.

Palermo, 10. — L'on. Mestica tenne stamane nell'atrio dell'Università un bel discorso per l'inaugurazione del busto a Giacomo Leopardi, opera del lo scultore Ugo. Intervennero alla cerimonia il Corpo accademico, le autorità e una rappresentanza di tutte le scuole.

Urbino, 11 (*Ritiro*). — E' aperto il concorso per titoli a due posti di professore straordinario di *diritto commerciale* con l'incarico della *procedura civile* e dell'*ordinamento giudiziario* nella nostra Università, con lo stipendio complessivo di L. 1800. Chi intende concorrervi, oltre i soliti titoli e documenti richiesti, deve presentare la libera docenza acquistata in una Università dello Stato, oppure la eleggibilità conseguita in un precedente concorso governativo.

Non è chi non veggia l'importanza di questa innovazione e, che parmetterà maggior ampiezza e libertà di scelta alla Commissione esaminatrice dei candidati. Il concorso sempre a maggior decoro della nostra Università.

Livorno, 11, ore 14.50. — Presso l'ufficio pretorile venne arrestato il sedicente pubblicista prof. Temistocle Calvocoressi, imputato d'aver cond tto un ragazzetto a fare una gita in barca, consumando poi seco di lui atti innominabili.

Il Calvocoressi, che è greco, orlando greco, dimorava a Livorno da pochi mesi, redige da Siena, dove pure visse parecchio tempo nella più sordida sconcezza. Portato in carcere, le barbe lunghissime, incolti, sporco ridicolissimo e da tutta la persona traspariva la violazione aperta d'ogni precetto di polizia e di igiene.

Era conoscentissimo presso tutte le redazioni dei giornali locali dove frequentava importunandole, vogliosa di *reclame* e spacciandosi per pubblicista provetto e in relazioni d'amicizia colle principali notabilità politiche.

Conduceva una vita nomade: era notambulo, senza stabile dimora; davasi qualità e titoli immaginari; dicevasi presidente onorario della Società del Circolo filologico livornese ed di un altro Circolo filitico triestino. Professava idee specialiste, frequentava caffè e ligneorie spendendo denari che riceveva, a quanto asserisce, da proprii parenti stabiliti in Inghilterra.

Firenze, 11. — Stamane a San Quirico (Lucca) nove muratori adibiti alla costruzione di una cisterna per riparami dalla pioggia, si rifugiarono sotto la volta di ricezione che improvvisamente crollò per frasamento del terreno soprastante, seppellendoli.

Cinque di essi rimasero morti, gli altri scotati.

Napoli, 11, ore 18.30. — Stamane l'ispettore delle Poste, Arisi, incaricato della prolungata assenza del cape-ufficio, Baldi Gabriele, procedette alla verifica dei conti del vaglia e constatava un ammanco di 89,000 lire.

Il Baldi fu promosso a scelta l'anno scorso per influenze politiche senza canzone. Chiesto un permesso di quattro giorni, dal 4 corrente non faceva più ritorno.

La sottrazione si faceva portando giornalmente sul listino dei pagamenti 10.000 lire in più.

CONSIGLIO DI STATO

IV sezione.

Decisioni pubblicate nell'adunanza del 10 giugno.

Garibaldi Arnaldo e Sebastianelli dan Giovanni parroco di S. Palazia in *Ostino* - avv. Gambini - c. *Ministero interno* per revoca r. decreto 19 gennaio 1893 che erigeva in ente morale il legato Ensigli come istituzione pubblica di beneficenza.

Rel. *Perla - Scoposo*, rinviandosi gli atti alla Cassazione di Roma per la competenza.

Comune di *S. Michele d'Asti* - avv. Minghelli Vaini - c. *Ministero interno* - per revoca r. decreto 11-6-96 che respingeva il ricorso di alcuni contribuenti com. avverso il decreto del prefetto di Alessandria che annullava la deliberazione del Cons. com. di S. Michele del 12-2-96.

Rel. *Perla - Scopino.*

Comune di *Cerignola* - avv. Trivellato - c. prof. *Pescatore Nicola* - avv. Schiavdra - per revoca decisioni 4 e 23-11-92 della Giunta Prov. Amm. di *Foggia* che vietavano il Pescatore all'esercizio di qualunque della scuola tecnica comunale, riconosciuto la propria competenza ad accogliere il ricorso del Pescatore stesso contro la delibera consigliare 6-10-97 che non lo confermava nell'ufficio cer.

Rel. *Schanzer - Accolto* in parte.

Comune di *Pescolamazza* - avv. Cuzzullo - c. *Giunta Prov. Amm. di Benevento e don Domenico Antonio Labella* parroco di detto comune - avv. Gramazio-Gori e De Benedetti - per annullamento delibera 16-1-96 che accoglieva su rimo del parroco suddetto, ordinava al comune di Pescolamazza di corrispondergli L. 540 stanziate a bilancio di congrua per l'esercizio 1895.

Rel. *Schanzer - Irricevibile.*

Comune di *Mercatello* (Pesaro e Urbino) - c. *Istituto di S. Spirito e Ospedali Riuniti in Roma* - per annullamento del mandato d'ufficio emesso dal prefetto di Pesaro-Urbino pel pagam. di L. 252,44 ispettalia di l'agliano dei Giovanni e della rata quota provinciale 24-4-97.

Rel. *Schanzer - Irricevibile.*

Arciprete *Salomone* don *Arcangelo* presidente delle Opere Pie Gammarota e Bonelli in S. Cataldo (Caltanissetta) avv. Parelli F. - c. *Congr. di Carità di S. Cataldo* - per annullamento R. decreto 28-3-97 concentrante le sudd. Opere Pie nella suddi. Congregazione.

Rel. *Bontiregna - Accolto* per la parte riguardante l'eredità Beglio.

Ribotti Ferdinando - avv. Abeille e Nicoletti Alimari - c. *Altobelli Raffaele* - avv. Sammonte - per revoca decreto 4-11-97 col quale il prefetto di *Caserta* approvava la delibera. 9-10-97 del R. Commissario straord. del Comune di *Teano* che nominava l'Altobelli esattore tesoriere comunale.

Rel. *Bontiregna - Respinto.*

Congr. di Carità di Venezia - avv. Carrara - c. *Giunta Prov. Amm. di Venezia e Comune di Fossalta di Piave* - avv. Cerosetti e Alessandri - per annullamento decisione 14-5-96 che imponeva alla Congr. suddetta di rifondere all'Ente Ospedale le spese di allattamento della bambina Pasini G. Caterina.

Rel. *Bargoni - Scopeso* rinviandosi gli atti alla Cassazione di Roma per la competenza.

Lovari Vincenzo - avv. Conti e Pellegrini - c. *Giarda Giuseppe e Dini Egisto* e c. *Ministero P. I.* - per annullamento del concorso marzo 1897 in conseguenza del quale furono nominati professori di violoncello il signor Giarda nel R. Conservatorio di Musica di *Napoli* e il sig. Dini nell'istituto musicale di *Firenze*.

Rel. *Bontiregna - Respinto.*

Catalano Vincenzo - avv. Rizzuti e Nocito - c. *Notarbartolo Antonio* - avv. Palmieri e Cocuzza e *Giunta Prov. Amm. di Messina* - per annullamento decisione 3-12-97 resistva alla costituzione del Notarbartolo a cons. di Villarosa invece del proclamato Catalano.

Rel. *Imperatrice - Accolto.*

Piccini don Domenico parroco di Giamolere - avv. Caselli e Miraglli - c. *Ministero di Grazia e Giustizia e Comune di Giamolere* - per annullamento R. decreto 14-7-95 respingente un ricorso Piccini contro la decisione 20-12-94 della Giunta Prov. Amm. di *Alessandria*, per ripristinazione del Piccini a Comune di Cumiliere di talune assegni di culto pel compimento ammontare annuo di lire 171.

Rel. *Astengo - Respinto.*

Petrocone Giuseppe, ricevitore del registro di *Ficorno* - avv. Nanbelli - c. *Ministero Finanze e Ragioniere di S. Angelo in Lizzone* - per revoca del provvedimento ministeriale 16-1-95, confermata il 10-3-95 dalla Intend. di Finanza di *Potenza* che dichiarava la denuncia della successione del fu Donisio Le Galdani ricevuti dall'ufficio del registro di S. Angelo in Lizzone.

Rel. *De Cupis - Inammissibile.*

Comune di *Lonigo* (Vicenza) - avv. Calabrassi - c. *Ministero Tesoro* - per revoca decisione 23-11-96 che confermava come indebita la restituzione di L. 379, pagate per mantenimento degli inabili Mongardi e Basso giusta l'ordinanza 26-3-93 dell'intend. di Finanza di *Vicenza.*

Rel. *Bontregna - Respinto.*

Ministero del Tesoro - c. Comune di Calonnaria - avv. Barbacci e Ferreri - per annullamento decisione 14-10 e 18-11-97 della *Giunta Prov. Amm. di Firenze*, che riduceva a L. 109,50 il contributo del suddetto Comune alle spese di ricovero dell'alienate Caravani dal 1-4-91 al 31-3-95.

Rel. *Schanzer - Scopeso*, richiedendosi documenti.

Ambrosini Lorenzo ed altri segretari del Ministero dell'interno - avv. Cocuzza - c. *Ministero Interno* - e dott. *Colli Vittorio e Ministero Interno* - per revoca r. decreto 15-9-97 che nominava segr. di 3.a cl. nell'Ammin. Centrale il dott. Colli segret. di 2.a cl. dell'Ammin. Prov. di *Roma*.

Rel. *Imperatrice - Accolto.*

Inondazione in Croazia.

(S) **Zagabria**, 11. — In seguito a pioggie torrenziali, stamani il fiume Sava, che attraversa la città, ha straripato, inondando le strade fino all'altezza di alcuni metri.

I danni materiali sono grandissimi.

Non vi è ancora vittime.

Teatri ed Arte

Drammatica — Ernesto Zacconi ha terminato il corso delle sue recite a Venezia, ci Goldoni, con *Odette* di Sardou e *Dora* di A. Dumas; ed ha sucdito a Padova ieri sera (11) con *I dissoluti* del Rovetta.

— Questa sera (12) a Bologna, sarà festeggiata **Eleonora Duse**. Il Resto del Carlino parlerà di lei, inaugurerà busto di Diego Sarti, e nell'atrio del teatro sarà scoperta questa lapide:

A - Eleonora Duse - il 12 giugno 1897 - Bologna plaudente - dopo quello del teatro - costruito e inaugurato - da - Emilio Brunetti - il 18 febbraio 1865.

Poi la Duse recitarà la *Locandiera* del Goldoni e il *Sogno* di G. D'Annunzio.

— Lunedì sera, serata e ultima recita con *Hedda Gabler* di Enrico Ibsen.

— Nella sala della Posta del *Journal* sono state date due novità: il *Teatro della Fiera* di Camillo Mendès, e *Le Tele di ragno* di due esordienti Manrizio di Wallieffe e Francis de Croisset: due scenette leggiere e graziose che hanno incontrato pienamente il favore del pubblico.

— Ieri sera, a Parigi:

Dionisio Martinati ha terminato una commedia brillante in 3 atti, *Gualtiero Patrussi un drammatico*, *Il Prodigio*... da non confondersi con quello di G. Baffico.

Lirica. — Da Pesaro si scrivono che il poema sinfonico che il maestro Gio. Sgambati per le feste a Giacomo Leopardi, ha riscontrato, stato distribuito all'orchestra del Liceo. La parte cantabile è affidata alla signorina Farneti, allieva della Boccabadati.

— Intanto *La Bufola*, un brigo giornale teatrale fiorentino, annunciato che a Firenze si è lavorato per l'*Iris*, l'opera giapponese del Mascagni stesso. Il Resti, fabbricante di strumenti d'ottone, ha costruito tredici fem-lam in scala semitonata; e questi strumenti sono stati dal Mascagni trovati di suo pieno soddisfazione.

Aggiunge inoltre che l'*Iris* andrà in scena a Napoli, al *San Carlo*, protagonista il tenore Colli.

— Davanti ad un uditorio affollato di un pubblico elegantissimo ha avuto luogo al Covent Garden la rappresentazione dell'*Ero del Nibelungo*. Il successo di questo, che può considerarsi come il principale avvenimento artistico della stagione, è stato splendido. Gli artisti non sono stati scelti, gli scenari sono magnifici.

Concerti — Alla Queen's hall, all'italiana, è stato fatto un grandioso concerto in onore del maestro Wilhelm Ganz per commemorare il cinquantesimo anniversario della sua prima comparsa a Londra.

Adelina Patti cantò vari pezzi del suo comunto successo, fra cui il "brillo dell'usignolo", della stesso Ganz.

Chiuse il concerto il quartetto del *Regoletto*, cantato dalle signorine Egle e Giulia Ravogli e dai signori Lloyd e Ancona.

Esposizione di Pietroburgo. — All'Esposizione Artistica Italiana di Pietroburgo venne concesso dalla Giuria diploma d'onore ai seguenti artisti:

Fitto i: Nono, Corcos, Morelli, Cammarano, Faletta, Carcano, Morbelli, Segantini, Caprile, Bianchi, Joli, Vieira, Tosi, Ciardi, Bompiani, Corelli, Rotta, Fragiacomo, Gordigiani, Lancerotto, Delleani, Tero, Cabianco, Bassani, Cassiano.

Scultori: Cassioli, Bazzaro, Barbella, Barcaglia, Troubetzkoi, Mario, Rutelli, Jerace, Marsigli, Amadula.

Esposizione di Torino

Nella sezione d'igiene fra gli altri oggetti di enfrinsità richiamano l'attenzione dei visitatori alcune Pergamene esposte dal noto farmacista di Roma sig. Enrico Serafini.

Queste rimontano dall'anno 1600 al 1646; in esse è notata la formula della Teriaca, molto in voga in quei tempi.

In ogni pergamena vi sono le firme del protomedico di Roma, del relativo sigillo, e di vari altri medici romani che, ispezionate lo droghe, assistevano alla preparazione.

In una di queste viene narrato come Papa Urbano VIII, nel 1634, allora regnante, ne volle un vasetto per proprio uso.

Si nota inoltre un vaso antentico di Teriaca di quell'epoca.

Il Serafini ha pure esposto due cilindri ripieni di puro Osigeno compresso e ciò quale rappresentante della Ditta Grariel e Pumpili di Tivoli. Con questa invenzione si vengono abolili i sacchi di tela gommati apportatori di microbi. La Ditta stessa aveva in animo di esporre l'apparecchio brevettato per la preparazione dell'Osigeno e l'ozono per mezzo dell'eltrolisi dell'acqua; ma all'ultimo momento il Comitato dell'Esposizione non ha potuto dare la corrente continua a bassa potenziale, occorrente per i detti apparecchi e intanto della bambina Pasini G. Caterina.

Nella sala degli strumenti musicali, tutte le più grandi e rinomate fabbriche italiane hanno invisto le loro rappresentanze e si assiste ad una sfilata di strumenti perfetti ed armoniosi dalle forme più semplici alle più bizzarre.

Ho veduto una vetrina con le corde armoniche dell'antica febbrica Andrea Buffoli A. Colla successo e Stato, fondata fin dal 1644, la quale gode una fama mondiale, premiata sempre a tutte le Esposizioni italiane od a Lyon nel 1894 con medaglia d'oro.

Questa delle corde armoniche è un'industria in cui l'Italia tiene il primato sulle altre nazioni. Le corde armoniche italiane hanno una dolcezza di suono, non solo per la speciale cura di fabbricazione, ma anche pel clima ad esse favorevole.

Sono splendidi i pianl-melodici del Rocca di Bologna come l'invenzione del Lamberti, il *Violoncino di Stradivari* e quello più recente e stabilimento italiano, il Mola di Torino, che ha invitato un grande organo liturgico, costruito appositamente per la grande Rotonda del Concerto.

Ho notato pol un quartetto a plettro del signor Luigi Embergher, uno dei più distinti strumentisti di Roma, conclenente, per la prima volta, un nuovo trovato, consistente in due manubrini nuovi, stessa brevettato, e un mandolino o mandolinola (che è quasi una viola) a cinque corde, che prende il posto di quello a quattro. Gli stessi strumenti rinnovati insieme formano un armonioslissimo quartetto. Essi furono già premiati all'Esposizione di Vienna con medaglia d'oro e diploma di prima classe.

Il mandolino è con tastiera mobile sollevata dal piano armonico e con meccanica tracorde di un metallo speciale e perfetto.

L'Embergher nel lluto (detto mandoloncello, che prende il posto del violoncello), ha conservato il sistema del secolo XV, con tutta la sua elegante forma.

L'Embergher ha presentato pure un grazioslssimo ed interessante mandolino di stile greco, di forma speciale, nel quale, pur conservando il carattere antico, portò la perfezione dei suoni.

L'Embergher va veramente encomiato per l'attività e l'intelligenza con cui tratta questa nobile arte, in cui gli italiani del secoli scorsi rimasero insuperabili maestri.

Luigi Callari.

Sports

Torneo nazionale di scherma dilettanti. — Venerdì sera ebbe luogo la *poule* di scherma della III categoria (bersagli).

Vinse il primo premio di scherma Bonamici, simpatico e brillante tiratore triestino, il secondo Fallila, Paoletti il terzo.

Ieri se tenne la grande accademia, presenti molte eleganti signore, bersagliere i prof. Peconne e Calcia.

Ecco Peteeo degli splendidi assalti, degni tutti di grande encomio e meritatamente accolti da vivissimi applausi:

Perlcoli-Civitelli (spada).
Modigliani-Bonamici (spada).
Rattazzi-Lapini (spada).
Lucarini-Pelasso (sciabola).
Migliorati-Cenese (spada).
Bonamici-Fallila (spada).

(Assalto bellissimo per la valentia dei due soci ufficiali).

Tamborra-Greco (spada).
Zane-Colombetti (sciabola)

ed alcuni altri dei quali domandiamo venia di non ricordare i nomi.

— Il premiazione avrà luogo domani, alle ore 17, nel locali della ginnastica e Roma e in via Genova, preceduta da altri esercizi ciclistici e ginnici e dalla consegna delle lndicate regalate alla e Federazione e da S. M. la Regina.

Ciclismo. — domani stesso, alle ore 18, avrà luogo alla Velocipedistica Romana la distribuzione dei premi per le corse e varie indette da questa Società nelle scorse e nel corrente anno.

Sono invitate le famiglie dei soci.

Vipar.

Gara di tiro a segno.

Risultato della gara eseguita il giorno 9 giugno al poligono sociale di Tor di Quinto:

Categoria I - metri 200 - arma d'ordinanza - massimo punti 32.

Medaglia d'oro: Mafinoni Eugenio 30.

Medaglia d'argento: Di Maggio Vincenzo 29 - Giuliani Giuseppe 29, Nathan Maurizio 28, Guidazzi Angelo 27.

Medaglia di bronzo: Provenzani Gaetano 26.

Categoria II - metri 300 - arma d'ordinanza.

Premiazione sul rimanente compleasivo delle tre positioni.

Massimo punti 96.

Medaglia d'oro: Bartolini Adriano 86.

Premiazione nella stagnio posizioni. Massimo punti 32.

Il ginocchio - Medaglia d'oro: Ellis Grandi Giorgio 30, Carlo Giovanni 30.

Medaglia di bronzo: Lucini Giovanni 28.

A terra - Medaglia d'oro: Bartolini Adriano 31, Grani Alfonso 30, Maffanani Egenio 28.

Medaglia d'argento: Quattrocchi Alessandro 28, Mazzei Antonio 27.

Medaglia di bronzo: Nobili Giuseppe 21.

Per il Pubblico

CALENDARIO

DOMENICA, 12 Giugno 1898 — S. GUIDA.

Leva il Sole alle ore 4,30 m. — Tramonta alle 7,44 s.
Leva la Luna alle ore 6,25 m. — Tramonta alle 1,30 m.

BOLLETTINO METEORICO

dell'11 giugno

Europa: pressione elevata Scozia 770; relativamente bassa Adriatico 737.

Italia 29 ore: barometro ovunque abbassato, deo cinque mill. Sud; temperatura diminuita, pioggie e temporali Italia superiore.

Stamane cielo vario estremo Sud ed isole, nuvoloso ceperto altrove con qualche pioggia.

Barometro: 7.7 Ancona, Bari, Lecce; 760 Massa, Torino, Venezia; 761 Chieti, Roma; 758 Roma, Napoli, Reggio Calabria; 760 Sassari, Palermo; 763 Cagliari.

Probabilità: venti deboli a freschi settentrionali Nord, inferna possono altrove, cielo vario Sud, nuvoloso coperto altrove con qualche pioggia e temporale.

Rehm-Hoovverho

AATAA

Spiegazione del Passatempo precedente:
CAM-PO-BASSO

STATO CIVILE

MATRIMONI del 9 GIUGNO

Bergato Paolo, impiegato, con Casaldi Amalia
De Carolis Giovanni, meliatore, con Felici Teresa
Mazza Vito, meccanico, con Santoro Concetta
Mariani Giovanni, falegname, con Serangeli Margherita
Borgianni Luigi, impiegato, con Galluni Cosira
Frattai Cesaeo, cote, con Cresi Rosa
Latini Antonio, vetturale, con Rosa Adelaide
Pellegrini Lucio, cantore, con Germani Claudia
Lavini Romeo, carrettiere, con Lambardi Rosa
Marri Innocenzo, beccaio, con Luri Maria
Fagazza Angelo, professore, con Ciecari Maria

Nati e morti denunziati nel giorno 9 giugno
Nati 19 compresi 1 nato morto.
Morti 14: dei quali 7 sotto i 7 anni.

NATI

Lombardi Domenica fu Carmine, Vittorio, 60, vedova
Proietti Antonio fu Giacomo, Sabino, 37, coniug.
Caffonnini Amanzio fu Giuseppe, Pescarabruno, 83, vedovo
Massolini Mario di Rodolfo, Roma, 9
Ricciui Elena fu Pietro, Canino, 74, nubile
Farini Rosa fu Giuseppe, Roma, 65, coniug.
Canonaco Carlo fu Carlo, Caluro, 40, coniug.
Silliani Achille di Giovanni Battista, Roma, 60, coniug.
De Carolis Natalina di Giuseppe, Roma, 31, coniug.
Riccardi Brigida fu Francesco, Camerata, 36, coniug.
Riccini Ines fu Filippo, Roma, 18
Sinlacchi Antonio fu Giuseppe, Civitavecchia, 56, nubile
Caponi Maria fu Donato, Velletri, 37, coniug.
Canti Raffaele fu Salvatore, Napoli, 48, coniug.
Ralvi Emiliana di Francesco, Roma, 24, coniug.
Antonini Teresa fu Francesco, Monteleano, 80, nubile

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Direzione genio militare Casco. - 27 giugno - Costruzione di un ricovero per truppa, ufficiali, e quadrupedi nel la regione del Monte. Prez. L. 40,000.

Ministero del R. Esercito - 15 giugno - Appalto della riscossione dei diritti di piazza, di peso nel mercato della frutta e erbaggi con. Annue L. 58,25.

Ministero dei LL. PP. - 25 giugno - Scavo dei canali, fasci e banchi del porto canale di Venezia 1895-1907. Complessive L. 4,000,000.

Fornitura in concessione di mattoni lineari 150 di muro di guardia alla stazione ferroviaria nel porto di Brindisi. Presunta L. 50,000.

Comune di Lipari (Messina). - 16 giugno - Appalto della consumo. C. A. L. 19,000.

Municipio di Venezia - 27 giugno - Costruzione S. C. O. in frazione S. Giuseppe. Prez. L. 40,000.

Tribunale di Siracusa - 30 giugno - La sez. tribunale - Cantanzaro vice Rosanarrol 40-45. L. 24,000.

29 luglio - Casa al vicolo della Rotterella n. 6-6 L. 14,315

R. LOTTO

Estrazioni dell'11 giugno 1898

Bari	57	27	21	65	16
Firenze	75	32	40	47	74
Milano	7	56	81	90	80
Napoli	23	77	14	26	65
Palermo	90	51	74	11	19
Roma	4	56	54	73	9
Torino	83	61	26	62	80
Venezia	89	66	69	65	78

Vedere in 4ª Pagina
Orario Ferrovie - Guida Forestiere
Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Gli Ufficiali Annisi, sono aperti dalle 9 ant. alle 7 pom.
Dopo le 7 di sera si ricevono inserzioni e avvisi egualmente fino alle 2 dop

I Tribunali di guerra.

(Servizio speciale del Popolo Romano).

Milano, 11, ore 23.13. — Il Tribunale di guerra, oggi, presieduto dal tenente colonnello Pitari, giudici tenenti individui, tra i quali alcuni ragazzi fra i dodici e i quindici anni, quasi tutti fornacini, imputati di avere il 9 marzo, verso mezzogiorno, per breve tratto in linea trasversale Milano-Pavia, presso Gratosoglio, e di avere abbattuto tre pali telegrafici, tre di essi poi di avere con minaccie di incendii alle case estorto pochi centesimi a ciascuno.

Nell'ammirabile arringa del pubblico ministero, avvocato Torres conclude la sua requisitoria, chiedendo per uno la pena dell'ergastolo, perchè considerato promotore della devastazione, per altri ventisette pene varianti da diciotto mesi a venti anni di reclusione, e per otto compresi quattro ragazzi, l'assoluzione.

Il Tribunale, alle ore 21 pronunziò la sentenza, la quale escludendo l'associazione a delinquere e il preaccordo criminoso, assolve diciannove imputati e condanna gli altri diciassette a pene varianti da tre a quindici anni di reclusione.

Fallimenti in Roma.

CESSAZIONE DI PAGAMENTI - Leoni Ottone Scandurzio, commissario, via Cesia 3. Determinata al 1° gennaio 1898 la data di cessazione; ammessi al passivo otto 12 creditori per L. 25,000, ieri si chiuse la verifica dei crediti.

CURATORI CONFERMATI - Rag. Fiperno Raffaello del fallimento della Ditta Vera e Bezzi, droghieri, via della Scrofa 20.

VERIFICHE DI CREDITI - Carazza Augelo, fornaciaio, via del Trionfale 137. Ammessi 11 creditori per L. 7000, ricevuti 6 alla chiusura per scbiarimenti.

RENDICONTI - Ditta Bussolin e Roatta, macellai, via Nazionale. Ore 11 ant. Ieri si è presentato il seguente conto: Entrata L. 685; uscita L. 276.11. Il 22 corr. adunanza dei creditori per discuterlo.

Dalla provincia romana

Marino, — Essendo stato insignito della Croce di cavaliere il prof. della nostra Società di tiro a segno, sig. rag. Filiberto Verci, una rappresentanza di soci è la presidenza si recarono ad offrirgli le insegne per attestargli la gratitudine della Società, la quale deve a lui il merito poliglotismo, che la rende ricercata nelle riunioni presso il duo d'una splendida bandiera, oltre alle mille cure che hanno fatto rivivere la patriottica istituzione.

Il cav. Vesci rinunziò per gentile pensiero augurando che la Società di Marino si distingua nella prossima gara generale.

CRONACA di ROMA

Per le famiglie dei richiamati

Offerte versate all' Ufficio del Popolo Romano.
(Aperto dalle 8,30 ant. alle 6 pom).

Somma antecedente	L.	613.80
Comm. Giacomo Tiepolo	»	25,—
Sig. Brand di Arpino	»	20.—
Avv. Eugenio Baracchio di Chieti	»	2.—
Sig. Anastasio Fogolia di Roma	»	5,—
	L.	665.80

Nella nota ieri stampata la somma raccolta dalla signora contessa Gianotti apparisce in L. 43 (per essere rimasto fuori un terzo) invece di L. 430.

Eseguita per la cifra in colonna e c'manda la somma, il lettore intelligente avrà facilmente compreso l'errore e rettificherà per conto suo, in ogni modo mettiamo, che la cifra raccolta dalla signora contessa Gianotti è di L. 430.

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo: 20.5 — minimo 10.0.

Quirinale — S. M. il Re ha ieri ricevuto in udienza solenne il cessato ex-sottosegretario di Stato alla P. I. on. Bonardi.

Vaticano. — Ieri mattina il Papa ricevette monsignor Cirillo Geka, arcivescovo greco-melchita di Aleppo.

— Ricevette pure il Visconte di S. Joao de Pinheiro Junior, ministro di Portogallo presso la Santa Sede.

S. O. R. — Il governatore di Roma, principe Giustiniani ha preso sotto il suo alto patronato la Società di Ginnastica e Scherma Romana.

Questa avrà la sua sede in via Nazionale, 239, e la presidenza è composta dei signori: Duca Sforza Cesarini, presidente onorario; Principe Aldobrandini, presidente effettivo; Principe Giovanelli, vice presidente; Conte Ferdinando Gentiloni, segretario; Conte Giuseppe Gentiloni, cassiere; Conte Ottaviano Gentiloni, consigliere.

Il maestro di scherma è il sig. Cesare Viscardi.

Il maestro di ginnastica è il sig. Ettore Viscardi.

Il maestro di scherma per le signore è il sig. Ettore Viscardi.

Il maestro di ginnastica per le signore

I prussiani erano lontani, ma la situazione non prendeva aspetto più rassicurante.

Bisognava camminare e lesti, poichè la notte incalzava, e molte cose rimanevano a fare, per condurre a termine la ricognizione comandata.

Alberto era fermo nel proposito di non rientrare al quartiere generale senza il suo rapporto.

Il corso dell'Aube, i nomi dei villaggi, il ritorno su Brienne, erano indicazioni strategiche che aveva impresse nella mente. Sperava dunque tornando di ricevere un elogio dalla bocca di Napoleone stesso, ma il ritorno di Panardel complicova la faccenda. Pure ebbe un'idea luminosa.

Trasse il cavallo dal fosso: l'esaminò attentamente, si assicurò dell'apiezza delle sue reni, e mettendo il piede nella staffa, saltò in sella.

Agenore che assistava a quella pantomima, credendo di dover rimanere abbandonato, cominciò a raccomandarsi per impietosire il compagno, che prendeva gusto ad impaurirlo.

Poscia mettendo fine allo scherzo gli disse di montare in sella.

Panardel sorpreso, si sprofondava la ringraziamenti. Ma passato il primo impulso si pose a far delle obiezioni, dicendo che non sapeva reggersi senza staffe e che sarebbe caduto certamente.

Alberto che capì dove voleva andar a finire, gli disse che non avendo obbligo di prenderlo in groppa l'avrebbe lasciato lì, se non si affrettava a salire.

Panardel vista la mala parata si arrampicò sulla schiena dell'animale aiutato da Alberto, che, al tempo stesso, dette una spronata, e il cavallo partì di buon trotto.

All'uscita della pianura, aveva trovato dei boschi abbastanza radi, dove gli fu facile orientarsi.

Il paesaggio diventava sempre più deserto.

Le fattorie erano rare e non s'incontravano che delle capanne di boscaiuoli.

Non un contadino, non un rumore. Camminarono così più di tre ore e Alberto già credeva d'essersi smarrito, quando il terreno s'abbassò ad un tratto.

Il cavallo passò un filare lì grossi alberi che impedivano la vista ed ai suoi piedi apparve una valle profonda dove i fuochi innumerevoli del bivacco degli alleati sciatillavano come stelle.

Questa volta non erano i fuochi di un distaccamento che aveva dinanzi a sè. Era evidente che l'intero esercito di Blucher era colà accampato.

Alberto aveva camminato così felicemente che era arrivato proprio sull'Aube.

Riunendo i suoi ricordi con le nozioni del babbo Lecomte, conchiuse che il caso l'aveva guidato proprio dinanzi al villaggio della Rathière vale a dire al punto principale che si trattava di riconoscere.

Ebbe un movimento di gioia e d'orgoglio, constatando che da solo aveva potuto scoprire il punto dove accampava l'esercito prussiano. Contentossi a se stesso che il caso aveva avuto gran parte al suo successo, ma che il capitano e i soldati vi avevan contribuito col farsi prendere e uccidere dagli ulani.

Rimpiangeva di essersi separato da Champoreau ed avrebbe volentieri diviso la sua gloria pel piacere di rivederlo.

Il momento più difficile della spedizione era giunto. Alberto cominciò con le smontare di sella per osservare il terreno e riflettere.

Panardel non si fece pregare

— Sei legbe senza staffe, mormorava agitando le gambe.

— Avreste preferito farlo a piedi? — disse Alberto, che non aveva perduto la voglia di mettiggiare il compagno.

— No certamente, — rispose Agenore, tremando all'idea di essere abbandonato alle proprie risorse — ma muoio dalla fame,

— Ho dell'acquavite a vostra disposizione — disse Alberto che soffriva quanto l'assero.

Panardel ingollò un gran sorso di quell'acquavite e si sentì ricenfortato dalla bevanda.

— Mi sento meglio — disse rendendo la nueca al suo collega.

— E' una gran felicità, perchè non siamo al termine delle nostre pene — disse Alberto.

— Spe o peraltro che non avrete l'intenzione di scendere in mezzo a quei prussiani, per mettermeteli alle calcagna come laggiù — disse l'essero con inquietudine.

— No, voglio vedere soltanto fin dove si estende il bivacco, seguendo le alture.

— Ma ci perderemo.

— Perchè? Brienne è là verso la destra Passo lo fiume francese vi sarà domani.

— Sì, e di qui a domani cadremo in un'imboscata.

— Ebbene passeremo attraverso — disse tranquillamente Alberto prendendo le redini del cavallo e incamminandosi verso il nord.

Il terreno ineguale era formato dalla linea non interrotta dei monticelli che costeggiano la riva destra dell'Aube.

Seguendo quella direzione, v'era la probabilità di giungere a Brienne senza essere scorti dalle truppe accompagnate nella valle.

Questo era il piano d'Alberto e lo mise in esecuzione, avanzando lentamente senza perdere di vista la pianura.

Camminarono per due ore senza vedere la fine dei fuochi del campo nemico.

— Già il cielo cominciava a prendere della tinte più chiare quando Alberto udì il segnale della diana seguito dal rullo dei tamburi.

Era il momento più interessante per il nostro tentativo dipendendo dalla direzione che avrebbero presa i prussiani il successo dei francesi.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 10 centesimi, oppure con cartolina vaglia all' *Amministrazione del Popolo Romano*
Via Due Macelli, 6-9. — Roma.
Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA	Anno L. 18	Sem. L. 9	Trim. L. 5.
STATI DELL'UNIONE (oro) .	Anno L. 40	Sem. L. 20	Trim. L. 10.
POPOLO ROMANO ed ECO DELLA MODA (1)			
ITALIA	Anno L. 21	Sem. L. 11	Trim. L. 6.
STATI DELL'UNIONE (oro) .	Anno L. 45	Sem. L. 23	Trim. L. 12.

(1) L'*Eco della Moda* è il più bel giornale di mode per famiglie. Esiono Treves viene spedito ogni settimana.

INSERZIONI. *Necrologi* di 80 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15 - Cresce in più. *Corpo del giornale*, L. 2 per linea (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. 1 la linea - *Picc. Cron.*, Cent. 80 - *Sotto Cron.* (sesia 3. pag.) Cent. 70.

4ª Pagina. Cent. 20 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base al **cento** colonne, come qui appresso segnate.
—(Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.)—

1 2 3 4 5 6 7 8

Pane integrale di grano
—(sistema antispire)—
Nutrizione sanissima, abbondante, a buon mercato.

E' posto in vendita il pane senza cellulosi, a centesimi **30** il chilogramma nello stabilimento di via Minghetti e negli spacci da esso autorizzati.

Dini Maria - Via Giovanni Lanza	n. 210
Filì Alberti - Via Napoleone III	n. 55 e 57
Marcelli M. e C. - Via Lazio	n. 25 e 27
Gasperini Enrico Via Gioacchino Belli	n. 80 e 82
Angelici Alessandro Piazza S.M. in Trastevere	n. 2-A
Angelucci Felice Via Marmorata	n. 12
Giuliani Luigi Via Ancona	n. 30
Colletti Federico Via Torre Argentina	n. 9

Servizio a domicilio. Basta spedire allo Stabilimento una cartolina col nome, l'indirizzo, la quantità e l'ora. - *Sconto alle Comunità religiose, agli Istituti pubblici, Convitti, ecc., che consumino più di 10 chili di pane al giorno.*

Zuppa alla marinara
Specialità dell'osteria Beltrame
Via Privata presso la Stazione
Vini
di Frascati e Montoporzio
Aperto fino alle 2 dopo mezzanotte

I.C.A. *Internationalo Correspondans Associatio-Hon in Vienna, I. Rauhensteingasse N. 10,* è una società diffusa in tutto il mondo con più di 2000 Membri (Signori e Signore) indispensabile per chiunque desideri corrispondere spiritosamente o avere relazioni coll'estero. Quota annua 6 Marchi. Prospetti e campioni di saggio dell'organo sociale, gratis e franco.

Guida del Forestiere
DOMENICA - Ingresso libero.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA, dalle 10 alle 15
Palazzo Reale: dalle 12 alle 14. Permesso via Venti Settembre, UF. R. Sonderie.
Museo KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 10 alle 14.
Id. INDUSTR. ARTISTICO: Cuoppe le Case, 10 alle 14.
Id. ARTISTICITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 15.
Id. ETRUSCO: a Palazzo Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 10 alle 14.
Galleria NAZIONALE, via Longara 30, dalle 9 alle 15.
— ARTE MODERNA: via Nazionale, dalle 9 alle 15.
Castel S. Angelo: permesso Div. Militare, dalle 9 alle 15.
Catacombe S. AGNESE (sotto la Chiesa): fuori Porta Pia, dalle 8 alle 12.
Id. S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 7 alle 14.
Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 10 alle 16 3/4.
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 10 alle 16 3/4.
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro, 10 alle 16 3/4.
Foro Romano: via Fore Romano, dalle 10 alle 16 3/4.
Foro Traiano: via della Salara Vecchia, dalle 10 alle 16 3/4.
Colosseo: GALLERIE, dalle 10 alle 16 3/4.

Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo, 13 al tramonto.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipione e Colombario di Pomponio Hylus via Porta S Sebastiano, dalle 9 alle 15.

Ingresso Una Lira.

Catacombe S. Callisto: Appia Antica, dalle 9 alle 19.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 27, dalle 9 alle 19

Agli industriali
PRIVATIVA INDUSTRIALE *19 Giugno 1897. Reg. Att. Vol. 88 N. 117.*
per " Perfectionnements dans les vèlocipèdes "
del Sig. Phineas Hiram **York**, a Chioago (S. U. d'America).
L'inventore è disposto a vendere la suddetta privativa, oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli — Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli
Agenti per l'Italia **Zanardo & C.**
Studio tecnico e legale per brevetti d'invenzione e marchi di fabbrica
9, Via Due Macelli — Roma

SUONERIE ELETTRICHE
DALLE MOLLE & C. — Via Due Macelli N. 7-8.

Suonerie		*Tasti porcellana*		*Pile Leclanché*		*Quadri*		*Fili conduttori*	
centim. 6 L.	2.45	Bianchi . . L.	0.35	cent.	14 L.	1	60	3 Numeri L.	11.75
» 8 »	2.80	Rossi . . . »	0.35	»	16 »	1	80	4 » »	13.50
» 8 »	3.20	Misti etc. »	0.50	»	16 »	1	80	5 » »	21.—
» 9 »	3.75	Legno. . . »	0.25	»	18 »	2	20	6 » »	25.75
» 10 »	5.—	»	0.30	»	21 »	2	75	10 » »	39.50
» 12 »	6.90	Perelle . . »	0.45	sacche	»	2	50	12 » »	52.—

Quadri		*Fili conduttori*	
3 Numeri L.	11.75	7/10 . . . . L.	2.90
4 » »	13.50	7/10 . . . . »	3.60
5 » »	21.—	8/10 . . . . »	3.60
6 » »	25.75	8/10 . . . . »	3.45
10 » »	39.50	*Cordoni di seta*	
12 » »	52.—	al metro . . L.	0.30

L'uomo scimia

) rappresentato da molissimi farmacisti e droghieri, i quali falsificano o stupidamente imitano la Lichenina Lombardi. La grande efficacia e l'enorme credito acquistato da questa eccellente preparazione in quaranta anni di glorioso esperimento spiegano quindi facilmente che sulo la Lichenina Lombardi **vera** è il rimedio scientifico sicuramente contro

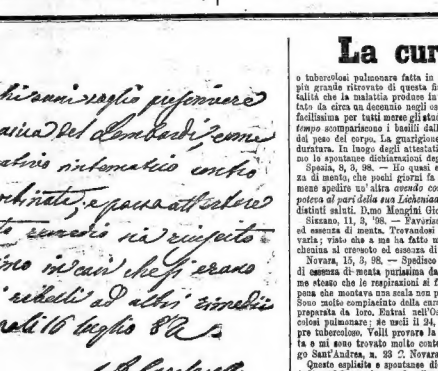
Tosse, Catarro, Bronchite

infiammazione e qualsiasi malattia bronco-pulmonare (prof. Semmola); *efficacissima contro la tosse ostinata anche ribelle ad altri rimedi* (prof. Cardarelli); *meravigliosa per i prodigiosi suoi effetti contro la tosse* (prof. Ramaglia); *di assai pronto sollievo dei sofferenti* (prof. Buonomo). — Giova pure ricordare che quest'illustrazione scientifica sostenne così non potare avere la sciocca ritrollo migliora. Sono inutili perciò tutte le Pillole, Pastiglie, Sciroppi, ecc. messi in commercio dagli industriali o da pochi onesti farmacisti e droghieri per ingannare il pubblico. L'annualato che vuol liberarsi da *brevi tempo* della tosse, catarro, bronchite, influenza, ecc. deve usare solo la Lichenina Lombardi **vera**, nè deve servirsi mai più dal farmacista o droghiere che vuol dargli altro prodotto perchè o è stupido o è profittante. Ricordando che il nuovo preparato è di sapore gradevolissimo, che la lichenina Lombardi **vera** la guarigione è immediata, le non finisca subito. Con la lichenina Lombardi **vera** la guarigione è immediata, mentre con tutti gli altri prodotti non si hanno gli effetti benefici della **VERA LICHENINA**. Si amministra facilmente anche ai bambini affetti da tosse convulsiva, alle donne gravide ed alle persone più avverse alle medicine perchè la Lichenina Lombardi **vera** è piacevole all'assaggiarsi.

Si trova in tutte le farmacie e si prepara semplice, alla Codeina ed al Catrame.

Costa L. 2 il flacon. — Per posta L. 2.50 in tutto il Mondo. — Cinque fl. spediti raccomandati ovunque Fr. 10 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli.

Rappresentanti e depositari nella Repubblica Argentina, Sig. A. Fischetti e C°; Calle Ancuesaga N. 370-381, Buenos-Ayres.



GROSSISTI: *Napoli*: Lombardi e Contardi (Via Roma 28); *Roma*: Colonnelli (Corso V. E. 16), A. Manzoni e C.; *Milano*: C. Erba, A. Manzoni, Paganini e Villani; *Torino*: G. Turta (Via Roma, 2); *Venezia*: Farmacia Trento (Campo S. Canciano); *Bologna*: C. Bonavia; *Firenze*: C. Pegna e Fi; *Ancona*: Tedesco e Foligno; *Bari*: Lipp Monteleone, Paganini, ecc.; *Taranto* e *Lecce*: Olita e Ferrari, Monteleone; *Palermo*. Farmacia Petralia (Via Maqueda), C. Carlevaro & C. (Via Cassori, 33) ecc. ecc.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per Ct/

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

1ª CATEGORIA
35 parole Lire Una — In più di 35, Cent. 5 cad.

SI CERCA in buona località e in casa decentissima un quartierino vuoto di tre o quattro stanze e cucina. Dirigere lettere all'Amministrazione del "Popolo Romano" indicando il prezzo. Dir. 901

VILLINO GIARDINO ORTO Vendesi recinto su piazza vicinissima, panorama incantevole, aria salubrerrima 3 minuti porta S. Pancrazio, 10 minuti stazione tramway; ottimo acquedotto, cisterna, adatto per famiglia, piccole comunità, convitto. Dirigersi Casa Commerciale Vay, Venti Settembre 28. 28

CERCASI SUBITO o pel 1. ottobre, piccolo villino anche appartamento con giardino terraneo, purchè non sd un ultimo piano. Offerte G. H. Ferruccio 1. 93

TABACCHERIA popolare cedesi per circa L. 1500 mensili compresovi il magazzino via Statina 189 dalle 9 alle 12 mezzodì. Occasione. 42

CERCANSI per fine giugno prossimo buona famiglia due camere vicine a quella di e cina perfettamente arredate nelle vicinanze del Teatro Nazionale. Indicare prezzo ristretto a A. R. Casella 249 Roma. Dir. 44

CARROZZINO a due posti costruzione nuovissima con fanimento nero vendesi via Borgo S. Angelo 128 palazzo Torlonia. 94

D'AFFITTARSI

PALAZZO ROCCAGIOVINE Appartamento mobiliato piano nobile 12 camere. Appartamentino vasto ultimo piano 8 camere, tenderia, stenosa e magazzino. Via Carrozze 3 piano terreno 3 camere. 81

CASA da civile a terra abitata finora da Comunità religiosa, composta di circa 70 camere, via Sabini 1-6. Trattative avv. Frattarelli 44 piazza S. Eustachio. 13

GRANDI LOCALI TERRENI uso vinicolo, cantine, magazzini, scuderie, e magazzini per depositi. Via della Fontanella 14-16. Trattative avv Frattarelli 44 piazza S. Eustachio. 12

QUARTIERI ELEGANTI a mezzogiorno anche con vista Vantaggio 30 affittasi tutto unito per due famiglie che separati. 26

PALAZZO COLLA appartamento 7 camere, ingresso, cucina, acqua, gas, portiere. Rivolgersi Longara 19 p. p.

VIA DUE MACELLI 31 piano 1. grande appartamento di 15 ambienti serviti anche per uso di ufficio. 30

Bagni e Villeggiature
25 parole Lire Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

MONTE-CAVO presso Rocca di Papa (situato a 950 metri sul livello del mare) affitta anche appartamenti con cucina per la villeggiatura. Nuovo proprietario, prossi medici, servizio perfetto. Scrivere: Albergo Monte-Cavo.

VENDESI OD AFFITTASI in Sabina (strada provinciale) in vicinato di Monterotondo, villino con acqua potabile in casa; vigneto, oliveto ed orto. Dirigersi Roma via Cavalletti 76 Giraoli Bartolli. 87

MONTEPORZIO CATONE affittasi villeggiatura casino mobiliato, vasto, otto camere cucina, stalla, rimesse, grotta, dispensa, cisterna. Trattative Roma Rubuino 107. 18

CASTEL-CANDOLFO affittasi quartierino ammobiliato per cucina e camera con ingresso libero e vista sul lago, provvista di vitto. Rivolgersi Per trattative in Roma via Agostino Depretis 86. 45

PESARO Per la stagione balneare prossima, affittasi tre camere ammobiliate con cucina, mobiglietto senza bisogno di lire 100 mensili volendo anche pensione da combinarsi. Dirigersi al sig. Adolfo Valanzi Corso II Settembre 119.

2ª CATEGORIA
25 parole Cent. 75. — In più di 25, Cent. 5 cad.

5000 LIRE SI REGALANO a chi proverà esistere dell'acqua Ete Rosa, per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni i primitivi colori biondo, castagno e nero naturale, senza macchiare la pelle od la biancheria. Dietro certificati dei primari professori dell'ultimo Congresso medico dichiarano che è l'unica acqua che istantaneo che si possa in cinque senza saponce alla saliva. Bottiglia di 300 grammi con istruzione lire due. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira. L'unico deposito in Italia è presso l'inventore Nazzareno Polaggi, via della Madonna E. 50 presso il Pantheon. Roma. Acqua alla Rosa per ringiare barbe e capelli istantaneamente acciata. due bottiglie e istruzione lire due. Si spediscono in Italia da una a sei bottiglie con l'aumento di ottanta centesimi. Non si spedisce per assegno. 29

SOFFERENZE AI PIEDI cancelle dai calli unghie incarnate e simili inconvenienti, curate il Professore Fabbrini Enrico. Roma specialista che in 30 anni ha sempre fatto felice assenso Ricevo tutti i giorni dalle 2 alle 6 pom. Piazza S. Eustachio n. 19 p. p. L'assistenza professionale è prestata nel solo gabinetto. 6

IL RIMEDIO È TROVATO per chi vuol ottenere i fiori e vederli prosperare. Acquistare vasi di terra cotta, con serbatoio permanente d'acqua, conciinata alla Stabilimento Palmee. Vimiinale 11 Roma. Prezzo da L. 0,50 a L. L. 43

Orario delle Ferrovie
Partenze da Roma per le Linee di

Napoli. . . .	7,15	8,50	—	13,50	17	21,—	—
Pisa.	4,—	8,50	—	13,50	17	21,—	—
Torino. . . .	0,—	8,10	10,45	20,55	22,	—	—
Milano. . . .	0,—	8,10	10,45	20,55	22,	—	—
Ancona-Foligno	6,10	12,—	—	19,2	23,50	—	—
Firenze-Milano	7,—	8,30	9 40	14,30	19,5	23,10	—
Terni-Aquila .	7,30	9,—	11,50	16,30	—	—	—
Tivoli	7,30	9,—	11,50	—	16,30	—	—
Civitavecchia	7,30	9,—	11,50	17,2	—	—	—
Velletri . . .	4,30	10,—	15,5	19,10	17,25	19,—	—
Marino-Albano	6,—	8,—	10,—	12,—	16,—	19,40	—
Anzio-Nettuno.	6,5	—	9,3	12,22	17,41	—	—
Velletri-Terni	6,1	—	10,22	14,37	17,41	—	—
Roma-Giar.-Viterbo	7,5	10,20	16,	17,20	17,41	—	—

Arrivi dalle Linee di

Napoli	7,—	9,45	—	20,	19,1	20,14	—
Pisa.	4,—	—	9,5	16,20	11,30	22,45	22,20
Torino	6,—	—	9,—	16,40	11,30	22,45	22,23
Milano. . . .	6,—	—	9,—	16,40	11,30	22,45	22,20
Ancona-Foligno	0,40	11,45	14,50	—	23,45	—	—
Milano-Firenze	8,—	12,30	18,—	—	23,45	—	—
Arezzo-Terni	8,—	—	13,50	19,30	—	20,55	—
Tivoli	8,—	—	13,50	—	—	—	22,55
Civitavecchia	8,—	—	13,50	—	19,30	—	—
Velletri . . .	6,40	9,34	12,—	18,20	21,36	—	22,50
Velletri-Anzio-Albano	6,—	9,—	12,—	18,30	21,36	21,45	—
Albano-Marino.	7,10	9,30	14,30	20,45	—	—	22,40
Terni-Aquila-Velletri	8,—	10,—	—	13,44	19,30	—	—
Viterbo-Roma. .	9,51	—	16,35	—	—	—	0,54

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma P.	6,—	9,30	11,37	15,30	18,15	—	—
Bagni A.	7,11	10,35	12,49	16,39	19,26	—	—
Tivoli A.	7,45	11,5	13,23	17,1	19,59	—	—
Tivoli P.	6,10	8,57	12,	15,45	18,30	18,45	—
Bagni P.	6,50	9,34	12,37	16,21	18,56	19,26	—
Roma . .	7,56	10,41	13,44	17,26	19,30	20,01	—

3ª CATEGORIA
25 parole Cent. 50 — In più di 25, Cent. 5 cad

CAMERIERA O GOVERNANTE cerca, referenze, fornita migliori referenze dopo essere stata molti anni ottima casa, cambio mancato il capo della famiglia, offresi servizio audestre condizioni dignosa recarsi fuori Roma. Rivolgere lettera *A. R. fermo posta.* 849

SIGNORINA INGLESE di Londra cattolica desidera posto, governante per bambini o dama compagnia di signorina. Rivolgersi Miss M. 43 via Firenze, Roma. 82

GIOVANE TEDESCA cerca occupazioni presso distinta famiglia come mezza cameriera. Ottime referenze. Dirigersi direttamente per lettera Roma. 44

DOMESTICO che sa anche fare cifima cerca occupazioni presso distinta famiglia, cerca occupazioni presso qualche signora, può dare di se le migliori referenze. Rivolgersi via Venti Settembre 31 Negozio. 44

DAMA DI COMPAGNIA Signora vedova di famiglia distinta, che fa all'estero, accetta posto dama di compagnia o governante in una casa. Reffe rivolgersi Via Venti Settembre 31 Negozio. Rivolgere la R., fermo posta. 688

DISTINTISSIMA SIGNORA nobile famiglia decaduta, conosce a perfezione francese, simpatica figura, bella salute, carattere allegro desidera occupazioni come dama di compagnia lettrice, direttrice casa signorile, non sua o che signore sole. Primissime referenze, somma prezzo. Dirigersi Maestra signorina Vay, Italiani 28 Corso. Direttore, Venti Settembre 28 Roma. 38

SIGNORE TEDESCO desidererebbe occupazioni giornaliere, volentieri anche per qualche ora, per dare lezioni e corrispondenza tedesco. Farebbesi lavori ufficio qualunque genere. Scrivere Dirigersi O Hermann posta Roma.

DAME ANGLAISE bienvoité par l'universalité connue par l'aristocratie romaine donne pendant l'été, des leçons d'anglais et d'allemand conduirait aussi des jeunes filles à la promenade. Londovisi 4 p. p. 39

PRÊTRE FRANÇAIS vivrait volontiers avec famille catholique de premier faubourg pour apprendre le français à ses enfants. Irait avec cette famille à la campagne, et voyagerait avec elle. Ecrire à Chanoine, Rome 31 V. E. 31 Poste restante Rome. 36

CESTINA E MILORDINA da vendere a modico prezzo si in via della Lupa 24. 37

PIANOFORTE Vicenzo a sola eccellente per esercitazione di conservatorio. Via della Vignacela 68 mezzanino dalle 8 alle 4. 45

GIOVANE ORFANA 22 anni di civili condizioni cerca un subito occupazione presso distinta signora oppure pochissime persone come cameriera. Scrivere Enrichetta Marigonzi fermo posta Roma. 43

SARTA abilissima confezionista abiti su misure garantisce. Mill prezzo, senza visita. Via Crescenzi, 46, Roma.

D'AFFITTARSI

CAMERA GRANDE bene ammobiliata, non due fi- nestre, affittasi subito. Sono e- sclusi bambini e cani. Dirigersi al portiere, Largo Tevere Fratt N. 17, Vicino al Ponte di Ripetta, a sinistra prosso la chiesa. Dir. 980

APPARTAMENTINO elegantemente mobiliato affittasi, tutto o parte, nella villa Lodovisi, condotta tram elettrico (Appartamento libero famiglia che lascia Roma). Dirigersi Casa Commerciale Vay Venti Settembre 28. 39

CAMERE MOBIGLIATE presso distinta famiglia Posizione centrale. Volendo anche pensione. Dirigersi direttamente per informazioni: Giubbonari 43 p. p. 92

POZZO DELLE CORNACCHIE Posizione centralissima, camere mobigliate, piano d'aria e di luce, sono e- sclusi bambini e cani. Rivolgersi Via Nazionale 67 p. p. 46

Corrispondenze
25 parole L. 1 - Ogni parola in più cent. 5

Cuor mio Desidero una cara amica. Rimando molte cartoline. Scrivi più vieni spero ritornerai presto. Mi perdoni mandai giornale famiglia non sapevo suo indirizzo. Sempre sua AMATA. 46

Amici non creda controllini appuntamento non mio volevamo creare piacere. Cognizione A, ritirai sua lettera vedrai che ore otto mattino sempre presto tutti ordini partono. Avvertirò non sempre rassicurati. Attendo giornale spiegone appuntamento. Indirizzo tua M. C. 47

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi delle Ditte Ruggi e Bonaccorsi, Officinedi via Carlo Dina. E. Mormond — Bordoni. Burgon Wirth Lod